

COMUNE DI _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.1.1

Decreto di Apertura C.O.C.

IL SINDACO DEL COMUNE DI

PREMESSO che:

- Le particolari condizioni di (descrivere l'evento)
.....
.....verificatesi sul territorio comunale stanno causando interruzioni ai servizi
..... nonché gravissimi danni (descrivere la situazione, esplicitandola
anche con punti successivi);
-
- che le previsioni sull'evoluzione dell'evento, anche a lunga scadenza,
- tenuto conto delle risultanze degli incontri avuti con
tenutisi il giorno presso
per l'esame delle situazioni e per l'individuazione delle misure da adottarsi;
- d'intesa con

Visto il D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la Legge 9 novembre 2001, n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 7 settembre 2001, n. 343;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 5114, recante "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile";

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

DECRETA

L'apertura del Centro Operativo Comunale (COC) presso la Sala Operativa dell' Ufficio Protezione Civile allestita all'interno del

.....
.....
con il compito di supportare il Sindaco. Si elencano di seguito le funzioni, i compiti e i rispettivi responsabili:

FUNZIONE 1: Tecnico scientifica e pianificazione

Compiti: fornisce supporto decisionale al Sindaco perché, sulla base dei messaggi di allarme, attivi in modo progressivo la struttura di Protezione Civile; assicura lo studio e il monitoraggio del fenomeno; definisce i possibili scenari di rischio nei luoghi interessati all'evento; propone misure, interventi e pianificazioni per fronteggiare l'evento; dispone le opportune verifiche di agibilità e di stabilità fornendo il necessario supporto all'assunzione delle misure conseguenti; individua aree per l'ammassamento delle risorse, dirama un bollettino giornaliero dell'evento. A questa funzione afferisce altresì la problematica della tutela dei Beni Culturali (chiese, musei, ecc.), in stretto coordinamento con le Autorità preposte.

Responsabile: che dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

FUNZIONE 2: Sanità e Assistenza Sociale

Compiti: dirige e coordina l'attività nel campo dell'assistenza sanitaria, sociale e veterinaria assicurando il supporto al Sindaco quale Autorità sanitaria locale per tutti gli interventi di natura igienico-sanitaria e veterinaria di competenza connessi all'emergenza, nonché il soccorso sanitario.

Responsabile:

FUNZIONE 3: Volontariato

Compiti: assicura il coordinamento di tutte le componenti del volontariato impegnate nell'emergenza.

Responsabile:

FUNZIONE 4: Materiali e Mezzi

Compiti: individua i materiali e i mezzi necessari per fronteggiare l'emergenza, formulando le conseguenti richieste alle Amministrazioni e alle imprese che ne dispongono; per ogni risorsa prevede il tipo di trasporto e i tempi di arrivo; nel caso in cui le risorse disponibili localmente non siano sufficienti, gestirà specifiche richieste di supporto alla Prefettura competente.

Responsabile:

FUNZIONE 5: Servizi essenziali

Compiti: coordina le attività volte a garantire il primo intervento e il ripristino della fornitura dei servizi essenziali e delle reti tecnologiche..

Responsabile:

FUNZIONE 6: Rilevamento danni

Compiti: assicura l'effettuazione del censimento danni al fine di poter fotografare la situazione a seguito dell'evento e determinare quindi sulla base dei risultati gli interventi di emergenza.

Responsabile:

FUNZIONE 7: Ordine pubblico e controllo del territorio

Compiti: Coordina il mantenimento dell'ordine pubblico, il servizio di prevenzione antisciacallaggio e la disciplina del traffico, predisponendo il presidio dei nodi stradali strategici, al fine di garantire la percorribilità della rete viaria principale e il regolare afflusso dei soccorsi.

Responsabile:

FUNZIONE 8: Comunicazioni

Compiti: coordina le attività di comunicazioni con le aree interessate dall'evento e, di concerto con il Sindaco, gestisce i rapporti con gli organi di informazione: radio, televisioni, giornali nonché l'emanazione di comunicati e avvisi alla popolazione.

Responsabile:

FUNZIONE 9: Assistenza alla popolazione e Attività scolastica

Compiti: fronteggia le esigenze delle popolazioni che a seguito dell'evento risultano soggette a difficoltà; definisce il quadro delle disponibilità di alloggiamento e di ricettività delle aree di emergenza, supportando le Autorità competenti nell'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili e/o delle aree; di concerto con le competenti Autorità scolastiche, si occuperà delle modalità atte a garantire la ripresa e/o la continuità delle attività scolastiche.

Responsabile:

La struttura è operativa, con effetto immediato, a supporto dell'Autorità Comunale di protezione civile.

Il Sindaco:

- Dispone gli interventi di somma urgenza, avvalendosi delle eventuali deroghe disposte dalle Ordinanze sindacali e governative di protezione civile.

Le Amministrazioni, gli Enti e gli organismi che concorrono nelle funzioni assicurano, a richiesta, la presenza presso il COM di proprio personale di appartenenza per l'operatività delle funzioni.

_____,/...../.....

IL SINDACO

.....

COMUNE DI _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.2.1

Regolamento per la costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile

(Schema di regolamento che può essere modificato dalle Amministrazioni interessate, al fine di meglio adattarlo alle esigenze locali, ferma restando l'immodificabilità degli artt. 5, 7 e 9)

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

Approvato con deliberazione C.C. n

in data

Articolo 1
(costituzione)

È costituito il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini maggiorenni di ambo i sessi, residenti nel Comune, o eccezionalmente nei Comuni limitrofi.

Articolo 2
(obiettivi)

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino, in supporto alla Civica Amministrazione, per la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile e in caso di emergenza.

Articolo 3
(criteri di iscrizione e ammissione)

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dell'Assessore delegato), oltre al superamento di apposito corso di addestramento di cui all'art. 5.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza, la qualifica ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

Articolo 4
(responsabilità)

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 è il responsabile unico del gruppo, è il garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento e nomina, tra i componenti del gruppo stesso, un coordinatore che ha la responsabilità del gruppo durante le sue attività.

Articolo 5
(addestramento)

I volontari vengono addestrati tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per i compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei.

Articolo 6
(specializzazioni)

All'interno del Gruppo possono essere formate Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Articolo 7
(emergenza)

Il Gruppo, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Articolo 8

(doveri)

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Articolo 9

(diritti)

Ai Gruppi comunali possono essere concessi dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194;

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale; al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266;
- d) per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
- e) rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc..), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento del Comitato Comunale di Protezione Civile. Su parere del Comitato Comunale di Protezione Civile, il Sindaco provvede a rimborsare le spese, documentate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

Articolo 10

(provvedimenti disciplinari)

Il responsabile del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Comitato Comunale di Protezione Civile, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione sentita l'interessato e il coordinatore del Gruppo.

Articolo 11

(composizione)

Presso la Segreteria del Comune è costituito l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

- sez. a) comprende i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art.1;
- sez. b) comprende le Associazioni, i Gruppi Organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiedono di partecipare anche ad una sola delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Comune inoltrerà richiesta di inserimento del Gruppo nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento della Protezione Civile.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi Organizzati ed Enti deve essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del responsabile del Gruppo e da quant'altro ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti. I medesimi saranno garantiti dalle coperture assicurative di cui all'art. 9, lettera c) (e disciplinati dal potere diretto del Comitato Comunale di Protezione Civile).

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.2.2

Schema tipo di convenzione tra Amministrazioni pubbliche - territoriali e non - e Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi, per la gestione di attività di carattere sociale, civile e culturale

L'anno, addì....., del mese di.....
in....., presso.....,

fra

..... (specificare la denominazione dell'Amministrazione pubblica),
che in seguito sarà chiamato/a Ente pubblico, P.IVA/C.F....., rappresentato
dal..... (specificare la carica ricoperta nell'Amministrazione pubblica)
..... (nome, cognome e dati anagrafici),
giusta deliberazione del/della
(specificare l'Organo competente a deliberare in materia) n. del,

e

l'Organizzazione di volontariato "....." (specificare la denominazione)
che in seguito sarà chiamata Organizzazione, P.IVA/C.F., con sede
legale in, via, iscritta nel registro regionale del volontariato
in data, con decreto del Presidente della Giunta regionale n.
....., rappresentata dal sig., (nome,
cognome e dati anagrafici) in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione stessa

premesso

- che la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo stato e degli Enti pubblici;

si conviene quanto segue:

Art. 1

L'Ente pubblico volendo garantire le seguenti attività, (specificare) nell'ambito del proprio territorio attiva con l'Organizzazione il progetto di cui al testo riportato in allegato, facente parte integrante della presente convenzione.

Nota: (qualora il progetto non sia particolarmente complesso, potrà essere inserito nel testo del presente articolo. In ogni caso, il progetto deve prevedere fra l'altro la natura delle mansioni che saranno svolte dai volontari o comunque dagli operatori messi a disposizione dall'Organizzazione ed i profili professionali degli operatori pubblici coinvolti nell'attuazione del progetto. Qualora l'attività convenzionata sia direttamente rivolta ad utenti, il progetto deve prevederne caratteristiche e numero (eventualmente compreso fra un minimo ed un massimo), nonchè precisare le modalità di ammissione e dimissione, specificando in particolare se

relativamente alle singole ammissioni debbano intercorrere previe intese tra i contraenti. Il progetto deve inoltre indicare le modalità generali di svolgimento delle attività (fasce orarie, area territoriale coperta, luogo - abitazione privata, struttura pubblica, strumenti impiegati

Art. 2

L'Organizzazione si impegna per lo svolgimento delle attività nel territorio..... (specificare: comunale/provinciale/regionale) ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari, e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento. All'inizio delle attività i responsabili della gestione del progetto nominati rispettivamente dall'Ente pubblico nella persona del signor e dell'Organizzazione nella persona del signor predispongono il programma operativo - o i programmi operativi - per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

Per la prestazione delle attività convenzionate l'Organizzazione mette a disposizione n. volontari (specificare separatamente anche il numero di eventuali dipendenti o prestatori d'opera necessari per l'attuazione del progetto).

Art. 3

L'Organizzazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Ente pubblico delle interruzioni che, per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Ente pubblico è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'Organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'Organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione. I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso (specificare: incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i fruitori effettuati anche disgiuntamente

Art. 4

L'Organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche (specificare anche le eventuali abilitazioni professionali richieste) necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni.

Art. 5

L'Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortunio malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 come da polizza stipulata con la Compagnia di assicurazione

Art. 6

Nota: (elencare eventuali strutture, attrezzature e mezzi impiegati nello svolgimento delle attività).

Art. 7

Nota: (elencare in dettaglio gli eventuali oneri e spese ammessi a rimborso, precisando anche l'eventuale quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Organizzazione che vengono imputate alla convenzione. Tra gli oneri e spese rimborsabili devono figurare assolutamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa per la parte riguardante le attività oggetto di convenzione). L'Ente pubblico si impegna a rimborsare all'Organizzazione ogni spesa rientrante nell'elencazione del comma precedente, nei limiti indicati e su presentazione di apposita documentazione giustificativa. Eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal Presidente dell'Organizzazione; l'importo di dette spese dovrà comunque essere marginale rispetto alla spesa globalmente rimborsata (eventualmente, prevedere un rapporto percentuale).

La documentazione giustificativa delle spese sarà presentata dall'Organizzazione all'Ente pubblico con scadenza mensile.

L'Ente pubblico provvederà a rimborsare le spese entro trenta giorni dalla presentazione delle relative note e comunque non oltre novanta giorni dalla presentazione delle stesse (eventualmente aggiungere: pena corresponsione degli interessi legali).

Art. 8

Nota: (indicare eventuali prestazioni, agevolazioni, etc. che l'Ente pubblico intende garantire all'Organizzazione in quanto convenzionata, ma che non costituiscono un corrispettivo a fronte delle prestazioni fornite dall'Organizzazione stessa in attuazione della convenzione).

Art. 9

L'Ente pubblico si impegna a fornire occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'Organizzazione contraente. L'Organizzazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

Art. 10

Per rendere effettivo nei confronti dell'Organizzazione contraente il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle Organizzazioni iscritte nel registro regionale del volontariato, l'Ente pubblico si impegna a(specificare - es. istituire apposito Comitato bilaterale, chiamare l'Organizzazione a far parte di un Comitato, Consultaistituita o da istituire, consultare l'Organizzazione in occasione di).

L'Ente pubblico si impegna inoltre a fornire supporti tecnici per divulgare congiuntamente informazioni circa gli obiettivi e l'attuazione del progetto di cui all'Art. 1.

Art. 11

Annualmente e comunque al termine della validità della convenzione se inferiore all'anno, i responsabili della gestione del progetto presentano agli enti di riferimento una relazione congiunta sull'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 12

La presente convenzione ha validità dal..... al

L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione.

L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli

senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 13

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 comma I della Legge n. 266/91.

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.3.1

**Modulo autorizzazione impiego Gruppi e Organizzazioni
di Volontariato in attività di Protezione Civile
(da Sindaco a Provincia/Regione)**

Data _____

Ora _____

DA : **SINDACO** del Comune di _____

A: **PROVINCIA di Como**
REGIONE LOMBARDIA
Tel: Fax.:

Provincia/Regione: _____

Protocollo n. _____

**OGGETTO: Richiesta di autorizzazione impiego gruppi e organizzazioni di volontariato in
attività di protezione civile**

Per esigenza connessa con _____
si preavvisa impiego n° _____ volontari e i seguenti mezzi:

Associazione e/o Gruppo di appartenenza (NB: un modulo per ogni associazione)
è: _____
iscritto regolarmente presso registro regionale / elenco nazionale _____

Durata presumibile impiego giorni: _____

Richiedesi autorizzazione all'impiego, in conformità alle disposizioni di legge in materia.

Riserva tempestiva comunicazione ulteriori aggiornamenti.

IL SINDACO

.....

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.3.2

**Informazioni sulle organizzazioni di volontariato di protezione civile
(Scheda di rilevamento)**

DENOMINAZIONE

.....
.....

- Gruppo Comunale
 Gruppo intercomunale

Comuni:

.....
.....
.....

A - SEDE

Via/P.zza/C.so/V.le n°.....interno.....

Frazione.....Comune.....

CAP.....Prov.....

Tel. Sede.....Fax.....

Tel. H24..... e-mail

Sito web.....

Recapito postale (se diverso dall'indirizzo della sede legale)

Via/P.zza/C.so/V.le n°.....interno.....

Frazione.....Comune.....

CAP.....Prov.....

Casella Postale.....

SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

Via/P.zza/C.so/V.le n°.....interno.....

Frazione.....Comune.....

CAP.....Prov.....

Tel. Sede.....Fax.....

Tel. H24..... e-mail

B - REFERENTI

1) Cognome.....Nome.....

Tel.....Fax.....

Carica/Funzione.....

E-mail.....

2) Cognome.....Nome.....

Tel.....Fax.....

Carica/Funzione.....

E-mail.....

C - DATI AMMINISTRATIVI

Cod. Fisc.....P. IVA.....

Compagnia assicurativa.....

Iscrizione Dipartimento P.C.

COSTITUITA CON Delibera di Giunta Comunale n°.....

del..... Delibera di Consiglio Comunale

Presenza Regolamento

Numero Volontari

D - ADERISCE A:

Coordinamento Provinciale.....

Altro(specificare).....

E - ATTIVITÀ PRINCIPALI

E1 - Prevenzione e formazione della coscienza di protezione civile

Attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione

Attività di informazione e sensibilizzazione presso le scuole

Consulenza

Corsi di formazione rivolti ai soci

Corsi di formazione rivolti a esterni

Produzione filmati

Produzione pubblicazioni

E2 Tecnico - logistica preventiva

Avvistamento / Ricognizione / Monitoraggio aereo

Avvistamento / Ricognizione / Monitoraggio a terra

Tutela ambientale ai fini di P.C .

Tutela beni culturali ai fini di P.C .

E3 - Tecnico - logistica operativa

Allattamento e gestione campi di soccorso

Alpinistiche - Speleologiche

Antincendio boschivo

Antincendio urbano

Cinofile

Impegno civile a supporto della gestione delle manifestazioni di massa

Ricetrasmision

Sommozzatori

Fuoristradisti

Rimozione nidi di calabroni, vespe, ecc.

F - MEZZI ED ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

F1 - Disponibilità mezzi

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		Comune/comunit à montana*	Comodato d'uso*	In uso convenzionato*	
Mezzi aerei					
aereo da turismo					
aereo ultraleggero					
elicottero					
Natanti ed assimilabili					
battello / gommone					
hovercraft					
motobarca / motoscafo					
barca a remi					
Autocarri e mezzi stradali					
autobus					
autocarro o camion					
autovettura					
carrello					

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		Comune/comunità montana*	Comodato d'uso*	In uso convenzionato*	
fuoristrada					
furgone					
motocarro					
motocicletta					
pulmino					
autobotte per potabilizzazione e depurazione					
autocarro fuoristrada					
pickup					

* Indicare per ogni voce il numero totale.

F2 – DISPONIBILITA' MEZZI MOBILI DI INTERVENTO

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		comune/comunità montana*	comodato d'uso*	in uso convenzionato*	
Movimentazione terra					
escavatore o scavatrice					
pala meccanica					
dumper o bobcat					
Mezzi antincendio					
autobotte					
autopompa					
modulo antincendio removibile					
motobarca pompa					
Mezzi e macchine speciali					
anfibia					
autoscala					
autocarro con cestello telescopico					
autospargitrice					
motoslitta					
spartineve o spazzaneve					
trattore					

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		comune/ comunità montana*	comodato d'uso*	in uso convenzionato*	
muletto					
carroattrezzi					
Mezzi sollevamento					
autogru					
gru					

F3 - Disponibilità attrezzature

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*	Frequenza	Autorizzazione Licenza/Concessione
		comune*	Comodato d'uso*	In uso convenzionato			
Attrezzature radio e telecomunicazioni °°							
radioricetrasmittente fissa							
radioricetrasmittente portatile							
radioricetrasmittente veicolare							
ripetitore / ponte radio							
computers							
GPS							
Telefono cellulare satellitare							
sala radio mobile							
sala operativa mobile							
Potabilizzazione e depurazione							
pompa aspirante							
apparecchio per potabilizzazione							
apparecchio per disinquinamento							
apparecchio per disinfezione/disinfestazione							
idrovara							

Autobotte per acqua potabile							
Materiali antincendio e ignifughi							
estintore							
manichette antincendio							
maschere/filtri antincendio							
motopompa							
motosoffiatori							
pompa							

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		<i>comunel</i> comunità montana	In comodato d'uso*	in uso convenzionato	
Gruppi elettrogeni e fonti energetiche					
gruppo elettrogeno					
Illuminazione					
corpo illuminante con gruppo elettrogeno a tenuta stagna					
fari/torre faro					
fotoelettrica					
lampada					
torcia					
Allestimento campo					
containers/prefabbricati					
roulottes					
campers					
tende					
tende pneumatiche					
cucina da campo					
carri frigo					
coperte					
sacchi a pelo					
brande					
tavoli, panche, refettori					
wc					

Attrezzi da lavoro					
asce					
badili					
binocoli					
compressore					
decespugliatore					
elmetti					
funi					
motosega					
rate					
paranco					
picconi					
roncole					
Sacchi di juta					
verricello					

G - Unità cinofile

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		comune/ comunità montana	comodato d'uso*	in uso convenzionato	
Unità cinofile					
cani da valanga					
cani da soccorso in acqua					
cani da ricerca persone					
cani da macerie					

H - Risorse sanitarie

	Specificare	In proprietà di			quantità totale*
		comune*	comodato d'uso*	in uso convenzionato	
Mezzi di trasporto sanitario					
idroambulanza					
autoambulanza di soccorso					
ambulanza fuoristrada					
Materiale per trasporto e raccolta feriti					

barella					
sedia da trasporto					
Altro materiale sanitario					
tenda posto medico avanzato					

_____,/...../.....

IL SINDACO

.....

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.3.3

Attestato di partecipazione Associazione

COMUNE DI _____

Settore _____

Ufficio _____

ATTESTAZIONE

Visto.....

Visto.....

Visto.....

SI ATTESTA

Che l'Associazione di Volontariato....., con sede in....., ha prestato la propria struttura partecipando attivamente alle operazioni di soccorso a seguito degli eventi calamitosi del.....dal.....al..... in via continuativa.

Durante le attività predette l'associazione ha messo a disposizione di questo Comune:

n°.....volontari,

n°.....attrezzature.

_____, / /

IL SINDACO

.....

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.3.4

Attestato di partecipazione

COMUNE DI _____

Settore

Ufficio

ATTESTAZIONE

Visto.....

Visto.....

Visto.....

SI ATTESTA

Che il Sig....., ha prestato la propria attività di volontario di protezione civile partecipando attivamente alle operazioni di soccorso a seguito degli eventi calamitosi del..... dal.....al..... in via continuativa.

_____,/...../.....

IL SINDACO

.....

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.3.5

Procedura per il rimborso dei costi dei volontari di protezione civile alle Aziende

Il DPR 194/01¹ stabilisce che i volontari impiegati in attività di protezione civile specificatamente autorizzate - siano esse per emergenze o per addestramento - hanno diritto al mantenimento del posto di lavoro e del trattamento economico previdenziale. Le aziende i cui dipendenti si assentano dal lavoro per quest'opera meritoria possono richiedere il rimborso del "equivalente degli emolumenti versati al lavoratore".

L'Azienda interessata deve rivolgere richiesta di rimborso al Dipartimento di Protezione Civile

Nelle pagine successive è riportato un fac-simile di richiesta ed un prospetto riepilogativo dei costi entrambi devono essere trascritti su carta intestata dell'Azienda, debitamente compilati ed inoltrati allegando l'attestato d'impiego che viene rilasciato al volontario al termine dell'intervento.

¹ Decreto Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n.194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

COMUNICAZIONE D'IMPIEGO

Alla Spett.le:

Ragione Sociale Della Ditta		

Indirizzo ufficio		

C.A.P.	Città	Prov.

Recapito telefonico	P.IVA	

Si comunica che il Sig.:

Cognome e Nome		

Indirizzo		

C.A.P.	Città	Prov.

Recapito telefonico	C.F.	

é stato chiamato a partecipare dal al alle operazioni di soccorso ed assistenza in, così come da autorizzazione di..... di cui alla comunicazione prot. n..... del

Il presidente
dell'associazione

_____, li _____

(ALLEGATO A)
(carta intestata dell'Azienda)

AL COMUNE DI

Settore

Ufficio

Il sottoscritto, nella sua qualità di
rappresentante legale della ditta,
con sede in via/piazza
telefono:fax:, partita I.V.A./codice fiscale:

CHIEDE

ai sensi dell'art. 18 comma C della Legge 24/2/1992 n° 225 nonché dell'art. 9 del D.P.R. 8
febbraio 2001 n° 194, che gli vengano reintegrate la spese sostenute come appresso indicato,
in esito all'impiego del proprio dipendente sig., nato a
il....., residente a
via/piazza.....cod. fiscale,
iscritto al n° del libro matricola aziendale, a seguito delle attività svolte nei giorni
.....in

Chiede altresì che il rimborso dovuto avvenga a mezzo di:

- Assegno circolare
- accredito sul c/c postale n°
- accredito sul c/c bancario n°
CAB.....ABI..... presso la banca,
Agenzia/Filiale n° di

Distinti Saluti.

....., lì

.....
(Timbro e firma del legale rappresentante)

(ALLEGATO B)
(carta intestata dell'Azienda)

Prospetto del costo a carico del datore di lavoro per l'assenza del dipendente.....dal.....al..... a seguito dell'impiego ai sensi dell'art. 18 comma c della legge 24/2/92 n° 225, nonché dell'art. 9 del D.P.R. 8 febbraio 2001 n° 194.

RETRIBUZIONE:

Stipendio lordo giorni n°..... L.
Rateo 13ma (gg/365) di ore n°..... L.
Rateo 14ma (gg/365) di ore n°..... L.
Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore n°..... L.
Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore n°..... L.
Rateo ferie (gg/365) di ore n°..... L.
Rateo ex festività (gg/365) di ore n°..... L.
Rateo ex festività 2/6 e 4/11 (gg/365) di ore n°..... L.

TOTALE COSTO RETRIBUZIONE: L.

CONTRIBUTI:

INPS (.....,%) L.
INAIL (.....,%) L.
ALTRI ENTI (.....,%) L.
TFR L.

TOTALE COSTO CONTRIBUTI: L.

TOTALE COSTO COMPLESSIVO: L.....

.....
(Timbro e firma del legale rappresentante)

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.4.1

Convenzione per la sistemazione in affitto della popolazione

Convenzione per la sistemazione della popolazione dell'area colpita
dall'evento del

L'anno.....il giorno.....del mese di davanti al
sottoscritto Dott. Ufficiale Rogante in, omessa
l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio
consenso, sono convenuti negli uffici del.....

TRA

Il Comune di _____ - rappresentato da d'ora in poi chiamato,
per brevità, Amministrazione

E

- Il sig. nato a domiciliato in
.....Via C.F.proprietario
dell'immobile sito in d'ora in poi chiamato, per brevità,
"proprietario"; (N.B. In caso di comproprietà devono partecipare alla stipula tutti i
comproprietari)

E

- Il sig. nato a domiciliato in
.....Via fruitore transitorio dell'immobile
d'ora in poi chiamato, per brevità "fruitore";

PREMESSO

- che a seguito dell'evento del che ha colpito la regione
..... si rende necessario provvedere nell'ambito delle doverose iniziative di
competenza del Comune di assistenza alla popolazione, all'urgente sistemazione delle
popolazioni prive di alloggio;
- che a tale scopo si rende necessario utilizzare anche alloggi di proprietà di privati che si
siano dichiarati disposti a concederli;
- che il sig. giusto atto per notaio
..... (oppure a seguito di successione o altre ipotesi) è proprietario
dell'immobile sito inVia, n. interno
..... censito al NCEU di.....foglio.....,
particella....., sub....., partita catastale e

composto da:;
(N.B. In caso di comproprietà devono partecipare alla stipula tutti i comproprietari)

- che il sig. e il relativo nucleo familiare necessita di idonea sistemazione in quanto l'immobile da lui occupato sito in Via.....n. interno..... è stato oggetto di ordinanza sindacale n. di sgombero per inagibilità (ovvero, nelle more della verifica dell'agibilità, sulla base di attestazione dei tecnici comunali, risulti non abitabile);
- che il Sig..... (o i Sig.ri in caso di comproprietà) si è (sono) dichiarato(i) disposto(i) a stabilire, sulla base della presente convenzione, le modalità e le condizioni per assicurare la fruizione dell'alloggio de quo a favore di e del suo nucleo familiare composto da
- che il corrispettivo richiesto è da ritenersi congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione all'emergenza in atto e alla dotazione mobiliare del bene e giusta perizia dell'Ufficio Tecnico Comunale che si allega;

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Il sig., proprietario (N.B. In caso di comproprietà devono partecipare alla stipula tutti i comproprietari) dell'immobile sito in, meglio descritto nelle premesse, concede in uso al Sig. e al suo nucleo familiare, che accetta, l'immobile in questione con i relativi beni mobili che lo compongono e di cui all'allegato verbale descrittivo che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Sig., fruitore dell'immobile, dopo aver visitato i locali ed averli trovati idonei ed esenti da vizi e/o difetti visibili, si obbliga:

- a non sublocare l'immobile o a darlo in comodato a chicchessia ed a qualunque titolo;
- a utilizzare l'immobile e le cose mobili che lo compongono con la diligenza del buon padre di famiglia;
- a non portare alcuna modifica, addizione o miglioria senza il preventivo consenso scritto del proprietario;
- a riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto salvo il normale deterioramento d'uso;
- a risarcire direttamente il proprietario per gli eventuali danni arrecati sia all'appartamento sia ai beni mobili in esso contenuto e meglio specificati nell'elenco di cui al verbale;

- a riconsegnare l'immobile alla data che sarà indicata e notificata dall'amministrazione;
- a corrispondere, personalmente e direttamente al proprietario in caso di ritardo nella consegna, dopo l'avvenuta comunicazione da parte del Comune dell'obbligo di restituzione dell'immobile, una penale pari a Euro al giorno;
- a rispettare il regolamento condominiale se esistente;
- a non compiere atti e tenere comportamenti che possono recare molestia agli altri abitanti dello stabile;
- a non esercitare nello stesso attività incompatibili con l'uso abitativo, o pericolose o antigiuridiche.

La violazione di uno dei seguenti obblighi comporterà la risoluzione, ipso iure, della presente convenzione.

Art. 3

La convenzione è stipulata per la durata di mesi e potrà essere rinnovata solo con il consenso scritto di tutte le parti firmatarie del presente atto.

Qualora la durata della convenzione si protrarrà per oltre un anno verrà riconosciuto al proprietario l'aumento ISTAT nella misura del 100% di tale variazione.

Resta salva la facoltà del fruitore dell'immobile di risolvere anticipatamente la presente convenzione. In tal caso, lo stesso si obbliga, sin da ora, a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione comunale.

Resta, altresì, salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere anticipatamente la presente convenzione nell'ipotesi in cui il fruitore possa rientrare nell'immobile da lui precedentemente occupato e di cui in premessa.

Art. 4

Il Comune di _____ si impegna, per tutta la durata della convenzione a corrispondere, per l'utilizzo dell'immobile e dell'arredo e suppellettili che lo compone, Euro mensili che saranno pagati dall'amministrazione comunale bimestralmente (o con diverse ipotesi di rateizzazione).

Le spese relative alla fornitura di acqua, energia elettrica e gas, agli oneri condominiali ed alla manutenzione ordinaria restano a carico del fruitore dell'immobile, mentre quelle relative alla manutenzione straordinaria restano a carico della parte proprietaria.

Al fine della liquidazione delle spese relative alla energia elettrica le parti rilevano la lettura del contatore n. che riportakw.

Art. 5

A tutti gli effetti del presente atto, compresa la notifica degli atti esecutivi, il fruitore elegge domicilio nei locali a lui concessi in godimento.

Art. 6

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni contenzioso che possa insorgere tra il proprietario dell'immobile ed il fruitore, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, non gravano sulle disponibilità del Comune. Per la definizione delle controversie in ordine alla interpretazione ed applicazione delle clausole previste nel presente contratto che non si siano potute risolvere mediante accordo tra le parti, le stesse convengono di escludere la competenza arbitrale, indicando quale Foro competente quello di

Art. 7

Le parti danno atto che è stato redatto verbale di consegna dell'immobile che, sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 8

Qualunque modifica alla presente convenzione non può aver luogo, e non può essere provata, se non mediante atto scritto.

Art. 9

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

_____,/...../.....

L'Amministrazione _____

Il proprietario _____

Il fruitore _____

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.4.2

Convenzione per la sistemazione in albergo della popolazione

**Convenzione per la sistemazione della popolazione dell'area colpita
dall'evento del**

L'anno.....il giorno.....del mese di davanti al
sottoscritto Dott. Ufficiale Rogante in, omessa
l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio
consenso, sono convenuti negli uffici del.....

TRA

Il Comune di _____ rappresentato da d'ora in poi chiamato, per brevità,
Amministrazione

E

Il sig. nato a..... il
domiciliato inVia titolare dell'esercizio alberghiero
.....in prosieguo denominato albergatore.

PREMESSO

- che a seguito dell'evento del che ha colpito la regione
..... si rende necessario provvedere, nell'ambito delle doverose iniziative di
competenza del Comune di assistenza alla popolazione, all'urgente sistemazione della
medesima priva di alloggio;
- che a tale scopo si rende necessario utilizzare delle strutture alberghiere;
- che è stato redatto un verbale tra un tecnico dell'ufficio comunale e l'albergatore ,
attestante lo stato dell'immobile, la consistenza dei beni mobili e il loro stato, nonché la
dotazione di attrezzature a norma di legge e funzionanti;
- che il sig..... proprietario/gestore
dell'Albergo.....è disposto a stabilire, sulla base della presente
convenzione, le modalità e le condizioni per assicurare la sistemazione temporanea alle
popolazioni interessate;
- che le tariffe ufficiali che si allegano al presente atto sono state scontate nella misura del
..... %.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Le persone da sistemare nella struttura sono n..... di cui all'unito elenco che viene allegato alla presente.

Tale elenco verrà aggiornato in aumento o in diminuzione con l'istituzione a cura dell'albergatore di apposito registro di verifica presenze di cui all'Art. 8.

In qualsiasi momento, potrà essere disposto il trasferimento da parte del Comune delle persone ospitate anche in altra struttura alberghiera senza che ciò determini il riconoscimento di alcun ulteriore compenso o indennizzo all'albergatore.

Art. 3

L'albergatore accetta di alloggiare le persone indicate all'Art 2 nel proprio esercizio.

L'albergatore è tenuto a garantire un'adeguata e conveniente sistemazione nelle camere dell'albergo con i relativi servizi igienico-sanitari e, inoltre, nel rispetto di tutte le norme legislative regolamentari vigenti, si obbliga a garantire le seguenti ulteriori prestazioni:

- a) fornitura della biancheria da letto e da bagno per ciascuna persona alloggiata che settimanalmente dovrà venire sostituita con altra pulita e stirata;
- b) riscaldamento, nella stagione invernale sino al mantenimento di una temperatura interna costante di almeno 18 gradi centigradi, in osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 4

L'albergatore, in aggiunta alle prestazioni indicate all'articolo precedente, è tenuto alle seguenti ulteriori prestazioni:

- a) la mattina è tenuto a somministrare il caffè o il the e 1/4 di latte a seconda delle richieste;
- b) il pranzo sarà costituito da.....
- c) la cena sarà costituita da.....

Il pranzo e la cena indicati ai punti b) e c) debbono integrarsi con la somministrazione di pane (grammi 400 a testa nel corso della giornata) e acqua.

Art. 5

A fronte delle prestazioni di cui agli articoli 3 e 4, all'albergatore, in relazione alla categoria del proprio esercizio, verrà corrisposto il prezzo forfettario giornaliero per ciascuna stanza a due letti pari da Euro.....

In caso di richiesta del capo famiglia, l'albergatore, ove l'ampiezza della camera lo consenta, può sistemare letti aggiuntivi.

Per i letti aggiuntivi viene applicata la riduzione del 40% al prezzo pro-capite delle camere a due letti.

L'albergatore contraente, per la sistemazione della popolazione senzatetto, accetta il prezzo forfettario suindicato corrispondente alla categoria del proprio esercizio alberghiero.

Art. 6

I prezzi indicati nei precedenti articoli si applicano dalla data in cui ha avuto inizio la sistemazione della popolazione colpita dall'evento e sono fissi per la durata di un anno a partire dalla stipula del presente atto.

Trascorso tale periodo di un anno, verrà riconosciuto l'adeguamento ISTAT.

Art. 7

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni dovute, nonché la presenza giornaliera del personale di servizio nell'albergo convenzionato.

In caso di riscontrata inadempienza, si procederà a decurtare la somma corrispondente salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 8

Per il pagamento degli importi dovuti, l'albergatore emetterà regolare fattura mensile sulla base delle presenze effettive degli sfollati in albergo e delle stanze occupate, nonché del numero dei pasti somministrati.

I dati predetti debbono essere desunti da apposito registro da tenersi aggiornato sotto la responsabilità dell'esercizio alberghiero.

La fattura dovrà essere accompagnata dall'elenco delle persone provvisoriamente ospitate in albergo e dovrà indicare le giornate di presenza delle stesse persone, con nome e cognome, numero di stanza e l'importo dovuto e, in genere, ogni altro elemento richiesto dall'Amministrazione ritenuto utile ai fini del riconoscimento di quanto dovuto.

Art. 9

In qualunque momento l'Amministrazione, anche avvalendosi della forza pubblica, provvederà a tutti gli accertamenti diretti al riscontro della effettiva utilizzazione da parte del beneficiario delle stanze d'albergo assegnate.

Art. 10

La presente convenzione, che obbliga sin d'ora l'albergatore, ha una durata di mesie può essere rinnovata, anche per periodi inferiori con il consenso di entrambe le parti contraenti.

La convenzione potrà essere risolta anticipatamente, con effetto immediato, anche prima della scadenza del predetto termine e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Art. 11

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

_____,/...../.....

L'Amministrazione _____

L'albergatore _____

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.4.3

Convenzione per la sistemazione autonoma della popolazione

Convenzione per la sistemazione autonoma della popolazione dell'area
..... colpita dall'evento del

Al Sig. Sindaco

del Comune di _____

Il sottoscritto....., nato a.....,
il..... residente in Comune di _____, località.....
Via.....n., Codice Fiscale.....

avendo avuto l'alloggio, di Via n. di codesto Comune, ove
dimorava abitualmente e stabilmente, distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile
con ordinanza sindacale a seguito dagli eventi verificatisi il

CHIEDE

Di beneficiare del contributo mensile previsto dall'articolo, dell'Ordinanza del Presidente
del Consiglio dei Ministri n. delper provvedere all'autonoma
sistemazione del nucleo familiare.

A tal fine dichiara

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche
ed integrazioni:

- 1) che alla data del dimorava in modo abituale e/o stabile nell'alloggio sito in
Comune di _____, località.....Via.....
n.....;
- 2) che tale alloggio è stato distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con
ordinanza sindacale n del.....;
- 3) che il proprio nucleo familiare convivente nell'alloggio suddetto è così composto:
 -
 -

-
-
-
-

4) che ha provveduto o intende provvedere all'autonoma sistemazione del predetto nucleo familiare mediante:

affitto in altro alloggio situato in Comune di.....
Via.....n.....;

oppure

altra sistemazione alloggiativa (indicare quale)..... in Comune
di.....Via.....n.....;

5) che la suddetta autonoma sistemazione è avvenuta o avverrà a decorrere dal
giorno....., per un periodo presunto di mesi.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di rinunciare espressamente alla richiesta e/o utilizzazione di alloggi provvisori messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione o da altri Enti in conseguenza dell'assegnazione del contributo richiesto con la presente istanza.

_____,/...../.....

FIRMA

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.5.1

Registro Buoni d'ordine

Nr.	Data	Oggetto	Importo

Il Referente della Funzione.....

.....

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.5.2

Elenco lavori Somma Urgenza

Località	Descrizione sommaria intervento	Ditta incaricata dei lavori	Importo presunto lavori	Codifiche	Buono

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.5.3

Registro pasti

Struttura ospitante	Nominativo	Provenienza	Data di ingresso	Data di uscita	gg	n° persone	n° pasti	Costo pasto	Costo complessivo

Struttura ospitante	Nominativo	Provenienza	Data di ingresso	Data di uscita	gg	n° persone	n° pasti	Costo pasto	Costo complessivo

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.5.4

Inventario beni durevoli

N°	data	Descrizione bene	Valore di acquisto	Consegnatario del bene (Ente e Responsabile)	Firma del consegnatario	Data resa	Firma nuovo consegnatario (Ente e Responsabile)

N°	data	Descrizione bene	Valore di acquisto	Consegnatario del bene (Ente e Responsabile)	Firma del consegnatario	Data resa	Firma nuovo consegnatario (Ente e Responsabile)

COMUNE _____

Settore _____

Ufficio _____

Allegato 1.5.5

Registro beni durevoli

Buono acquisto n° data

N°	Descrizione materiali	Carico					Scarico		
		data	quantità	costo	IVA	Valore complessivo	Firma e qualifica	data	Firma e qualifica

N°	Descrizione materiali	Carico						Scarico	
		data	quantità	costo	IVA	Valore complessivo	Firma e qualifica	data	Firma e qualifica

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.6

Conferimento incarico

Al Dr.

Via

.....

OGGETTO: Dr., conferimento incarico.

Il Comune di _____ a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza conseguente agli eventi calamitosi dele giorni seguenti, intende affidare un incarico per.....

.....
.....
.....

Nella considerazione che il suddetto incarico richiede una approfondita conoscenza ed esperienza in materia e ritenendoLa in possesso dei necessari requisiti, si richiede la disponibilità della S. V .ad assumere l'incarico de quo.

Tale incarico avrà termine in data.....

La S.V. dovrà redigere apposita relazione da consegnare entro giorni dal termine dell'incarico.

Pregasi comunicare unitamente all'accettazione dell'incarico l'onorario presunto.

La relativa parcella dovrà essere sottoposta al visto dell'Ordine.

Distintamente,

Il Sindaco

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.7

Delibera di variazione di bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi d'urgenza per affrontare la critica situazione che in seguito agli eventi calamitosi dovuti al perdurare di(indicare tipo di evento) sta mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e la sicurezza del territorio;

Dato atto della necessità di attivare l'apparato comunale e di intervenire rapidamente per predisporre interventi di somma urgenza (descrivere tipo interventi);

Rilevato che tale situazione grava sull'intero territorioe si rende pertanto necessario collaborare con Provincia di _____ per il coordinamento e il supporto operativo a favore di tutti i Comuni..... (elencare criticità e provvedimenti ad esempio: comuni da evacuare, comuni rimasti isolati, privi dei servizi essenziali, energia elettrica e linee telefoniche, etc);

Ritenuto urgente disporre l'immediato rientro in servizio di tutte le unità di personale preposto a tali attività operative e di supporto;

Attesi i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime espressa nei modi voluti,

DELIBERA

di prendere atto della gravissima situazione in cui si trova il territorio..... disponendo l'attivazione di tutti i dispositivi di protezione civile previsti in tali necessità;

di attivare, con la massima celerità, tutte le unità operative del Comune interessate a predisporre gli interventi urgenti sul territorio.....;

di disporre una variazione al bilancio di previsionecreando apposita partita di giro, per l'ammontare di euro....., al capitolodella spesa e correlata al capitolo.....di entrata "Anticipazione somme per eventi calamitosi", per consentire l'anticipazione di oneri che si prevede saranno posti a carico dello Stato, della Regione e della Provincia, per quanto di rispettiva competenza.

di sottoporre, entro 60 giorni, alla ratifica del Consiglio Comunale la presente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Quindi con votazione unanime favorevole espressa nei modi voluti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di procedere celermente a quanto dalla stessa disposto.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.8

Convenzione per la gestione associata dei servizi di protezione civile

L'anno..... il giornodel mese di
presso la sede delsita in
vian

TRA

L'ente con sede legale in
vian.....codice fiscale n
P. IVA n..... rappresentato dain qualità di
..... all'uopo autorizzato/a, con provvedimento nin data

E

l'ente

E

l'ente

PREMESSO

- che la legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha istituito il servizio nazionale di protezione civile attribuendo anche ai comuni specifiche competenze;
- che il sindaco, ai sensi dell'art. 15 di detta legge, è autorità comunale di protezione civile e, in quanto tale, assume la direzione e il coordinamento degli interventi necessari nel territorio comunale;
- che l'esperienza acquisita sugli eventi calamitosi, per i quali si sono attivati piani di protezione civile nei vari comuni, ha evidenziato la necessità di un coordinamento delle risorse disponibili, attraverso l'utilizzo associato di personale, mezzi e attrezzature;
- che fra le risorse disponibili deve essere considerato il volontariato.

Visto l'art. 30 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

1. Gli enti stipulanti, a mezzo dei loro legali rappresentanti, convengono di svolgere in modo coordinato ed in forma associata le attività di protezione civile di competenza comunale. In particolare rientrano tra i compiti della gestione associata :
 - a) l'approvazione del piano intercomunale di protezione civile entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - b) l'attivazione del coordinamento delle attività, secondo quanto disposto dalla presente convenzione, fatte salve ed impregiudicate le competenze del sindaco quale autorità locale di protezione civile;
 - c) l'istituzione di gruppi comunali di volontariato che agiscano in ambito comunale ed intercomunale.

Art. 2 - Finalità

1. Gli enti stipulanti individuano nello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 1, la modalità gestionale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati e la economicità della spesa pubblica locale.

Art. 3 – Organizzazione del servizio

1. È istituito il centro operativo intercomunale (C.O.I.) per il coordinamento del servizio di protezione civile nell'ambito dei territori dei comuni convenzionati, con sede nel comune di
2. I sindaci dei comuni partecipanti sono individuati quali componenti e responsabili del Centro Operativo Intercomunale e provvedono, nel loro seno, a eleggere annualmente il coordinatore.
3. Fanno parte del Centro Operativo Intercomunale di coordinamento, quali collaboratori, i responsabili dei servizi tecnici e di polizia locale dei Comuni convenzionati, nonché i rappresentanti dei gruppi comunali di volontariato, iscritti nel piano intercomunale di protezione civile.
4. Il C.O.I. si riunisce almeno una volta l'anno per l'elezione del coordinatore ed ogni qualvolta quest'ultimo lo ritenga necessario per l'esame delle questioni riguardanti la gestione del servizio.

Art. 4 – Funzioni del servizio

1. Il Centro Operativo Intercomunale, fatti salvi i compiti svolti dal centro operativo intercomunale di zona, ha la funzione di coordinare le attività di protezione civile di competenza dei comuni partecipanti nei settori di rischio idrogeologico (alluvioni e inondazioni), geologico (terremoti), d'incendio (boschi, beni pubblici e privati), e di ogni altro evento calamitoso che possa mettere in pericolo l'incolumità di persone e beni.
2. Il Centro Operativo Intercomunale svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- a) prevenzione e previsione di eventi calamitosi, funzioni di attenzione, allerta e preallarme, nonché supporto operativo di primo intervento al verificarsi della calamità;
 - b) coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di cui alla lettera a), mediante l'utilizzo di uomini, mezzi e strutture dei comuni convenzionati;
 - c) predisposizione, coordinamento e attuazione di almeno una esercitazione annuale di protezione civile su tutto il territorio dei comuni interessati.
3. Il coordinatore del Centro Operativo Intercomunale, di concerto con gli altri componenti, emana atti di indirizzo e direttive per la concreta attuazione delle competenze assegnate. Nei casi in cui l'evento calamitoso coinvolga un solo ente partecipante, le funzioni di coordinatore del Centro Operativo Intercomunale sono svolte dal sindaco del comune interessato.
 4. Il coordinatore, ovvero il sindaco dell'unico comune che ha subito la calamità, ha l'obbligo di informare, attraverso il COM di zona, le autorità statali, regionali e provinciali preposte al servizio di protezione civile sulle iniziative operative intraprese, ai sensi della convenzione, nel rispetto della normativa vigente.
 5. Per l'espletamento delle funzioni di cui ai commi precedenti, il Centro Operativo Intercomunale può avvalersi dei gruppi comunali di volontariato e, ove esistenti, delle associazioni di volontari convenzionate con ogni singolo comune.

Art. 5 – Competenza territoriale

1. Il personale dei comuni convenzionati messo a disposizione del servizio di protezione civile è autorizzato ad operare sul territorio interessato dalla convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione civile e con le modalità previste dal presente atto.

Art. 6 – Personale e dotazioni

1. I comuni si impegnano, con il presente atto, a consentire l'utilizzo dei propri dipendenti, mezzi e attrezzature, anche al di fuori del proprio territorio comunale e comunque nell'ambito dei territori dei comuni convenzionati, in base alle richieste avanzate dal Centro Operativo Intercomunale.
2. Al piano intercomunale di protezione civile è allegato, quale parte integrante, l'elenco del personale, delle strutture, dei locali e delle attrezzature che i comuni partecipanti convengono di mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio.

Art. 7 – Durata della convenzione

1. La convenzione ha durata di anni decorrenti dalla data di stipulazione.
2. Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, viene approvata con apposita deliberazione degli organi consiliari di tutti gli enti convenzionati.

Art. 8 – Mezzi finanziari e comune gestore

1. Le spese generali, derivanti dall'attuazione della presente Convenzione, sono gestite e anticipate dal comune il cui sindaco è coordinatore del Centro Operativo Intercomunale, e

poi ripartite annualmente tra i comuni, in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Il rimborso delle spese anticipate di cui al comma 1 deve essere operato entro trenta giorni dal ricevimento del rendiconto. In caso di ritardo nel versamento sono applicati gli interessi al tasso legale.
3. I Comuni convenzionati stanziavano nei propri bilanci di previsione, annuale e pluriennale, i trasferimenti di cui al comma 1.
4. Le spese derivanti da interventi effettuati per conto di singoli comuni sono quantificate dal coordinatore del Centro Operativo Intercomunale, e poste a carico del comune che ne ha beneficiato.

Art. 9 – Recesso e risoluzione della convenzione

1. Gli enti stipulanti convengono che, prima della scadenza stabilita all'articolo 7, ciascun ente ha facoltà di recedere dalla convenzione per motivate ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'ente recedente deve darne comunicazione agli organi consiliari dei comuni interessati, i quali ne prendono atto, con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla scadenza dell'esercizio finanziario in corso, ed è efficace dal 1° gennaio dell'anno successivo.
2. Il recesso non deve arrecare nocimento ai restanti enti convenzionati e, nel caso di spese pluriennali, l'ente recedente continua a parteciparvi anche dopo il recesso, fino alla estinzione delle stesse.
3. È consentito all'ente recedente di affrancare la quota residua di spese a proprio carico.
4. Alla risoluzione della presente convenzione, con conseguente cessazione delle obbligazioni da essa derivanti, si può pervenire per intervenuto accordo, formalizzato con deliberazioni consiliari di tutti gli enti convenzionati.
5. L'accordo di cui al comma 4 deve disciplinare anche la definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere

Art. 10 – Controversie

1. Le eventuali controversie che potessero insorgere nel corso dell'esecuzione della convenzione o in merito all'applicazione delle norme nella stessa contenute, sono demandate ad un collegio arbitrale, composto da nmembro/i nominato/i da ciascuno degli enti interessati e da un membro, con funzioni di presidente, nominato d'intesa tra gli arbitri o in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede l'ente capoconvenzione, su istanza della parte più diligente.
2. In caso di mancata conciliazione delle controversie secondo le modalità di cui al comma 1, la risoluzione delle stesse è demandata al giudice ordinario.

Art. 11 – Spese di convenzione

Tutte le spese derivanti dalla stipula della presente convenzione sono ripartite in parti uguali tra gli enti interessati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Approvazione atto di sottomissione con allegato elenco prezzi per gli interventi urgenti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ in data _____ è stato approvato il "Regolamento per la gestione dei lavori in economia";

ATTESO che può rendersi necessario ricorrere all'utilizzo delle norme contenute nel suddetto regolamento a seguito del verificarsi di eventi che possono comportare danni a persone e cose, e che possono richiedere, quindi, interventi da eseguirsi con criteri di urgenza o di somma urgenza;

RITENUTO NECESSARIO dotarsi di un apposito elenco di prezzi per opere, prestazioni e noli da sottoporre e far sottoscrivere alle imprese che verranno chiamate all'esecuzione degli interventi urgenti assieme con apposito atto urgente di sottomissione;

DATO ATTO che gli interventi che l'Amministrazione potrebbe richiedere andrebbero eseguiti tempestivamente secondo le indicazioni date dall'A.C. e dai suoi organi tecnici;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico in merito

VISTO Il foglio di oneri (atto di sottomissione) con l'unito elenco dei prezzi unitari dei noli e della mano d'opera, che si allega alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA detta documentazione meritevole di approvazione;

VISTO

- Il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di _____, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ in data _____ e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. _____ in data _____,

DETERMINA

- 1) di approvare la relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico e la procedura indicata per la gestione provvisoria in emergenza degli interventi in oggetto;
- 2) di approvare lo schema di foglio d'oneri/atto di sottomissione con l'elenco prezzi unitari, relativi alle prestazioni da effettuarsi a cura delle Imprese chiamate ad effettuare lavori di urgenza o di somma urgenza;
- 3) di dare atto che tale documentazione verrà sottoposta alle ditte chiamate al momento dell'atto di affidamento diretto, per essere poi formalizzate con successivo atto di cottimo a norma del regolamento comunale;

Allegato A

COMUNE DI _____

UFFICIO TECNICO

FOGLIO D'ONERI

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Ditta intervenuta con mezzi meccanici e uomini per un intervento di somma urgenza resosi necessario a seguito degli eventi su chiamata dell'Amministrazione Comunale di _____ per effettuare le seguenti opere:

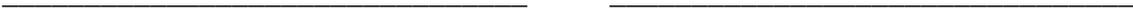
Si impegna

- a) ad accettare per i lavori in oggetto i prezzi unitari così come indicati nell'elenco prezzi allegato al presente foglio di oneri, facente parte integrante e sostanziale del foglio di oneri stesso;
- b) a compilare e tenere aggiornata, per sottoporla all'Ufficio Tecnico Comunale, una distinta dei lavori effettuati come "somma urgenza" con indicazione di
 - 1) Luogo dell'intervento;
 - 2) Durata dell'intervento;
 - 3) Mezzi e mano d'opera impegnati;
 - 4) Importo complessivo.affinché possa essere verificata e confrontata con i dati in possesso dell'U.T.C.;
- c) a emettere regolare fattura per i suddetti lavori solo a seguito di regolare atto di cottimo da sottoscrivere a seguito della trasmissione della perizia finale dei lavori da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale al responsabile del Servizio;
- d) ad assumere completamente in carico ogni onere relativo agli adempimenti: contratto nazionale di lavoro degli operai, oneri previdenziali, assicurativi e sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto a), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

li _____

L'IMPRESA

p. presa visione: il Tecnico Comunale



Allegato B

COMUNE DI _____

UFFICIO TECNICO

Elenco prezzi orari di noli e mano d'opera per gli interventi di somma urgenza

- Bilico
- Autocarro medio
 - 330 - 160 - 619
 - 170 - 190 – 697
- Autocarro leggero:
 - 120 - 100 - 159
 - 684 - 130 - 110
- Camion piccoli
- Camioncini
- Trattore con rimorchio
- Carrellone
- Escavatore grosso
- Escavatore medio
- Escavatore piccolo
- Mini escavatore
- Pale meccaniche
 - grossa
 - media
 - piccola e terna
- Bobcat
 - bobcat medio
 - bobcat piccolo
- Ragno
- Autocarri con gru, benna e mordente
- Canal jet combinato con n.2 operatori
- Motocompressore con martello demolitore
- Operaio
 - specializzato
 - qualificato
 - comune
- Lavori a corpo

**Approvazione elenco ditte per forniture di beni e servizi
in somma urgenza**

Schema di determinazione del responsabile per “Approvazione elenco ditte per forniture di beni e servizi in somma urgenza”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato

- che il Comune si è dotato di un regolamento per la gestione dei lavori in economia
- che il territorio comunale è soggetto all'occorrenza di eventi di carattere eccezionale che possono provocare danni ingenti e diffusi;
- che in tali casi occorre generalmente dar corso a interventi di somma urgenza per portare i primi aiuti alle popolazioni colpite;
- che a tale scopo non sempre è possibile fare ricorso alla gestione diretta attraverso l'uso delle maestranze e dei magazzini comunali, stante l'enorme consistenza dei danni talora rilevati;
- che è opportuno pertanto prevedere di procedere all'affidamento di incarichi per forniture dei beni e servizi urgenti a ditte della zona di comprovata esperienza, che abbiano già lavorato per il comune e che possiedano conoscenza dei siti e delle condizioni locali per poter compiutamente intervenire:
- individuate pertanto le seguenti ditte

VISTO

- Il regolamento di attuazione della Legge 109/94 approvato con DPR 21.12.1999 n. 554

- Il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli

DETERMINA

- 1) di approvare l'elenco delle ditte presso cui attivare forniture di beni, lavori e servizi a carattere di urgenza e di somma urgenza;
- 2) di stabilire che delle spese sostenute verrà prodotta rendicontazione finale a mezzo apposita modulistica, e che ove non diversamente previsto dalla legge, si procederà ad istruttoria secondo le norme del regolamento comunale per la gestione dei lavori in economia.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.11

Delibera di variazione di bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che il territorio comunale e il centro abitato di
sono stati investiti da che ha causato

VISTO il verbale di somma urgenza, in base al quale si è reso necessario provvedere a:

- (esempio) rimuovere completamente il fango e i detriti presenti nelle zone colpite, come meglio specificati nelle allegate schede di cantiere;
- ecc;

RITENUTO che tali prestazioni siano da ritenersi di carattere urgente ed inderogabile e dipendenti da necessità di pubblico interesse in quanto determinate da eventi calamitosi ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010, ratificato con legge 18 dicembre 1952, n. 3136;

ATTESO che tra l'altro occorre anche far fronte ad una notevole serie di adempimenti e di spese per sostenere tutte le diverse attività di soccorso alla popolazione colpita lungo tutto lo sviluppo temporale del periodo di emergenza;

RITENUTO pertanto necessario, inderogabile ed urgente assumere i poteri del consiglio comunale ai sensi dell'art.42 comma 4^a del D.Lgs. 267/2000, e di apportare al Bilancio di previsione anno le necessarie variazioni in entrata e in uscita finalizzate alla realizzazione degli interventi;

VISTA La proposta di variazione al Bilancio predisposta dall'Ufficio, così ripartita:

	Competenza	Variazione	Totale
Entrata	XXXXXXXXXX	+ XXXXXXXX	XXXXXXX
Uscita	XXXXXXXXXX	+ XXXXXXXX	XXXXXXX

VISTI i pareri resi nelle forme di legge;

ASSUNTI i poteri del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/00;

DELIBERA

- 1) Di apportare al Bilancio di previsione anno, approvato con deliberazione del C.C. n. del, le seguenti variazioni finalizzate agli interventi di cui in premessa:

	Competenza	Variazione	Totale
Entrata	xxxxxxxxxxx	+ xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
Uscita	xxxxxxxxxxx	+ xxxxxxxxx	xxxxxxxxx

- 2) di dare mandato agli uffici comunali di predisporre le opportune variazioni al PEG anno al fine di procedere alle attività gestionali necessarie;
(Facoltativo: di dare atto che con successivo atto si provvederà ad apportare le opportune le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione anno);
- 3) di portare alla ratifica del Consiglio Comunale la presente deliberazione ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs 267/2000;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.12

Approvazione di modifiche al Piano Esecutivo di Gestione

Schema di deliberazione della Giunta Municipale per "Approvazione di modifiche al Piano Esecutivo di Gestione" da assumersi subito dopo quella di variazione al Bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che il territorio comunale ed il centro abitato di sono stati investiti da e da conseguenti che hanno causato tra la popolazione, nonché danni ingenti a strutture ed infrastrutture pubbliche;

VISTA la propria deliberazione n. in data odierna con la quale si apportano le necessarie variazioni al bilancio di previsione al fine di provvedere alla gestione amministrativa e finanziaria degli interventi;

ATTESO che i competenti uffici coinvolti nelle operazioni hanno provveduto ad apportare le opportune modifiche al proprio Piano Esecutivo di Gestione;

VISTE le proposte di modifica di che trattasi;

RITENUTO opportuno approvare tali modifiche al PEG, autorizzando il proseguimento delle attività di intervento e di soccorso;

VISTI i pareri resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione anno presentate dagli Uffici comunali e finalizzate alla migliore gestione degli interventi conseguenti agli eventi occorsi nel territorio comunale in data
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.13

Verbale Somma Urgenza

VERBALE SOMMA URGENZA (Art. 147 del D.P.R. 21/12/1999 n.554)

Il sottoscritto (Qualifica)..... dell'U.O.

a seguito degli eventi che hanno interessato il territorio comunale il e in particolare le località

effettuato un sopralluogo sul territorio comunale interessato il giorno alle ore

accertata l'esistenza delle seguenti occorrenze:

- allagamento di
- allagamento di
- intasamenti di fognatura bianca in varie strade del territorio comunale
- caduta di piante
- distaccamento sede stradale
- smottamenti di tratti della sede stradale

Ritenuto necessario, per quanto sopra, intervenire con somma urgenza ai sensi dell'art 147 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 per:

- completare l'abbattimento delle piante pericolanti
- portare a smaltimento i detriti
- procedere alle operazioni di svuotamento e ripulitura delle fognature bianche
- pulire i cigli stradali eliminando i cumuli di detriti
- abbattere e rimuovere le piante nei casi che costituiscono pericolo per la circolazione e per la pubblica incolumità
- prosciugare le aree allagate
- transennare le parti di strada ancora parzialmente transitabili

Attesta che quanto sopra si rende necessario per:

- rimuovere ogni situazione di pericolo diretto o residuo

- ripristinare la circolazione sulle pubbliche vie compromesse da allagamenti e smottamenti
- consentire il ripristino di collegamenti sicuri fra tutte le zone del territorio
- consentire la ripresa di tutte le attività e di tutti i servizi
- impedire il peggiorare della situazione a seguito di una eventuale reiterazione degli eventi

Ravvisata la necessità di:

- un tempestivo e immediato impiego delle nostre maestranze,
- affidare a ditte specializzate incarichi per l'esecuzione di alcuni interventi
- acquisire forniture e servizi in economia
- coprire le eventuali spese derivanti dall'impiego di personale extracomunale (volontariato)

Considerato che nella zona sono presenti alcune ditte che possono utilmente essere incaricate degli interventi di che trattasi e segnatamente:

le imprese

-	_____ di _____	tipologia _____	1,3,4,5
-	_____ di _____	tipologia _____	2,3,5,6
-	_____ di _____	tipologia _____	1,2,4,6
-	_____ di _____	tipologia _____	1,4,6,7
-	_____ di _____	tipologia _____	2,3,4,6
-	_____ di _____	tipologia _____	1,2,5,7

[motivazione dell'individuazione delle ditte]

- 1 affidataria/convenzionata per/con il comune per la fornitura di lavori e/o servizi
- 2 fornitore abituale del Comune
- 3 completamente a conoscenza del territorio
- 4 in possesso delle necessarie e più efficaci attrezzature
- 5 in possesso del personale specializzato necessario
- 6 in grado di intervenire in tempi rapidi impiegando mezzi ed attrezzature proprie in relazione ai diversi interventi tecnici necessari (es. taglio, rimozione, pulitura, svuotamento, prosciugamento, ecc.)
- 7 disponibile all'intervento entro h..... e ad operare in H24;
- 8 già presente con un proprio cantiere aperto nelle vicinanze
- 9 unica ditta disponibile del settore in un raggio considerevole d'azione
- 10 altro

**Al fine di evitare pericolo per la pubblica incolumità e ulteriori disagi alla popolazione,
RITIENE INDISPENSABILE E INDILAZIONABILE**

- intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando le ditte individuate dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.
- richiedere alle sopracitate imprese una tempestiva quantificazione della spesa occorrente per gli interventi da attuare per fra fronte alle diverse situazioni di Somma Urgenza venutesi a creare, precedendo senz'altro agli affidamenti necessari.
- provvedere alle spese necessarie a garantire la rimozione del pericolo e le attività di primo soccorso.

Li _____

IL TECNICO VERBALISTA

VISTO

Il responsabile

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.14

Affidamento diretto a seguito del verbale di somma urgenza

Schema di determinazione del Responsabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che il territorio comunale ed il centro abitato di sono stati investiti il giorno da e da conseguenti che hanno causato tra la popolazione, nonché danni ingenti a strutture ed infrastrutture pubbliche;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto il alle ore, sulla base del quale si rende necessario provvedere immediatamente

-
-

RITENUTO che tali prestazioni siano da ritenersi di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse in quanto determinate da eventi calamitosi ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010, ratificato con legge 18 dicembre 1952, n. 3136;

VALUTATO che ricorrono le condizioni di cui agli artt. 88 lettera a) e 147 del DPR 21.12.1999 n.554, per ricorrere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto urgente per l'esecuzione di lavori e somministrazioni in economia;

VISTO altresì, l'art.191 comma 3^a del D. Lsv. 18 agosto 2000 n.267, che autorizza l'esecuzione di lavori pubblici di somma urgenza senza l'adozione di preventivo impegno di spesa, da regolarizzarsi entro trenta giorni dall'esecuzione;

RITENUTO Che i predetti lavori/forniture possano essere affidati alla Ditta di, in quanto (**motivazione**), resasi immediatamente disponibile coi propri mezzi e alle seguenti condizioni contrattuali:

- affidamento di lavori di somma urgenza ai prezzi di cui al foglio di oneri allegato, e per un importo presumibile di Euro

DETERMINA

DI AFFIDARE l'esecuzione dei lavori/delle forniture di cui appresso alla Ditta con sede in alle condizioni di cui in premessa e per un importo presumibile di Euro

DI DARE ATTO che entro dieci giorni verrà redatta una perizia giustificativa dei lavori affidati da allegare al presente verbale (o da trasmettere alla stazione appaltante se il tecnico verbalista non coincide con il responsabile/stazione appaltante) per le necessarie approvazioni e regolarizzazioni di spesa ai sensi dell'art.147 del DPR 554/99, e che la regolarizzazione dell'impegno di spesa avverrà entro 30 gg. dall'esecuzione del presente atto, subordinando il pagamento all'avvenuto accreditamento delle provvidenze dello Stato e/o degli altri Organi, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Da parte dell'affidatario firma per accettazione

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.15

Richiesta intervento di somma urgenza

Alla Ditta

Via

.....

Prot. n. **del**

OGGETTO: Richiesta intervento di somma urgenza

A seguito dell'evento calamitoso del, per interventi di somma urgenza, si richiede a Codesta Ditta l'impiego dei mezzi sottoelencati:

.....
.....
.....
.....

per l'esecuzione del lavoro seguente:

Cantiere n..... Località

.....
.....
.....
.....

a far data e fino ad ulteriori disposizioni impartite dal tecnico comunale, che ne attesterà l'esecuzione.

.....li

IL RESPONSABILE

Per ricevuta, la Ditta

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.16

Ordine di cessazione intervento per nuove modalità di affidamento

Alla Ditta

Via

.....

Prot. n. **del**

OGGETTO: Ordine di cessazione intervento per nuove modalità di affidamento

Il sottoscritto responsabile del Servizio del Comune di
_____:

CONSIDERATO che a seguito dell'evento calamitoso del giorno
che ha colpito il territorio del comune di sono state interpellate alcune ditte
private per eseguire immediatamente i primi lavori indispensabili per garantire la pubblica
incolumità;

VISTO che la Ditta destinataria del presente ordine di servizio ha eseguito i suddetti lavori
ordinati a seguito di nota n..... del

RITENUTO di dover stabilire ai sensi delle vigenti disposizioni di legge delle procedure e criteri
per la esecuzione dei successivi lavori anche in considerazione del necessario coordinamento
con gli altri Enti interessati;

ORDINA

Alla Ditta destinataria, per i motivi suesposti, la cessazione dei lavori a far data dal giorno
..... ;

Si fa presente che non saranno liquidate fatture per prestazioni di lavori o noli eseguiti
successivamente alla data suddetta se non espressamente autorizzati con ordine scritto.

.....li

IL RESPONSABILE

Per ricevuta, la Ditta

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.17

Lavori pubblici di somma urgenza eseguiti in economia

Atto di Cottimo

(Artt. 144, comma 3 e 147 del D.P.R. 21-12-1999, n. 554)

L'anno..... il giornodel mese di
presso la sede del Comune di _____ sita in vian
.....

TRA

il Sig.
nella sua qualità di¹.....codice fiscale
il quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione da lui rappresentata, a ciò autorizzato
con

E

il Sig.
nato a il codice fiscale nella sua qualità di dell'Impresa
..... con sede in regolarmente iscritta

PREMESSO

- che il Comune di _____ ha necessità di
.....
sulla base del verbale di S.U. redatto il da
.....
eseguendo i lavori stessi in economia mediante cottimi;
- che a seguito di affidamento diretto della realizzazione di detti lavori mediante cottimo
fiduciario, con atto di sottomissione del la sopra menzionata impresa
ha accettato la proposta di prezzi presentata dal Comune;
- che l'impresa ha prestato le garanzie assicurative previste dall'art. 30 della legge 11-2-1994,
n. 109 e dalle norme del Titolo VII del D.P.R. 21-12-1999, n. 554;
- che le parti intendono sottoscrivere tutte le clausole contrattuali che regolano l'affidamento
del cottimo.

Si conviene e stipula quanto segue:

1) Il Comune di _____

¹

Indicare la figura abilitata secondo l'ordinamento dell'Ente.

a mezzo del suo¹, affida
all'impresa
l'esecuzione dei lavori
quali risultano da
per il prezzo netto contrattuale di Euro

- 2) l'Impresa
e, per essa, il Sig.
accetta e si obbliga di eseguire tutti i lavori e le somministrazioni per l'esecuzione dell'opera come da indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- 3) è Direttore Tecnico, per l'Impresa (ove non sia individuale) il Sig.;
- 4) l'esecuzione dei lavori dovrà essere eseguita nel termine di dalla data del verbale di consegna;
- 5) l'esecuzione dei lavori è disciplinata dal presente atto di cottimo con allegato elenco prezzi.

Per quanto non previsto si fa espresso richiamo al Capitolato generale di cui al D.M. LL.PP. 19/4/2000 n. 145;

- 6) i pagamenti in conto saranno effettuati a stati di avanzamento ogniqualvolta l'impresa avrà raggiunto l'importo minimo di Euro al netto delle ritenute;
- 7) per ogni giorno di ritardo nella consegna dell'opera ultimata è stabilita una penale di Euro È altresì stabilito il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il presente atto di cottimo, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'impresa cottimista, ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n. 554/99;
- 8) sono a completo ed esclusivo carico della Ditta assuntrice tutte le spese relative e conseguenti al presente atto, imposte e tasse, ecc. nessuna eccettuata ed esclusa, nonché quelle per la redazione del presente atto, copie, registrazione, ecc..
- 9) A tutti gli effetti del presente atto l'impresa elegge a domicilio presso la Segreteria del Comune.

Tutte le comunicazioni, notificazioni, intimazioni verranno effettuate a mezzo Messo comunale al recapito della Ditta presso la Segreteria del Comune e l'impresa ha obbligo di accertarsi personalmente delle comunicazioni ivi recapitate, senza responsabilità alcuna del personale di segreteria;

- 10) qualora insorgono controversie relative all'esecuzione del presente atto di cottimo troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, le disposizioni contenute nel Titolo X del D.P.R. n. 554/99 ed, in particolare, gli artt. 149 e 150, nonché le norme contenute negli artt. 31, 32, 33 e 34 del D.M. LL.PP. 19-4-2000, n. 145;

In particolare, per le controversie alle quali siano seguite iscrizioni di riserve sui documenti contabili da parte della ditta appaltante cottimista, le quali comportino un aumento dell'importo economico di spesa comunque superiore al 10% dell'importo contrattuale, potranno trovare applicazione le norme dell'art.31-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 149 del D.P.R. n. 554/99 per l'attivazione delle procedure di accordo bonario.

Nell'eventualità si verifichi il mancato raggiungimento dell'accordo bonario sopra citato, le parti di comune accordo stabiliscono di risolvere in via arbitrale le controversie insorte nel corso dell'esecuzione dei lavori, demandando il giudizio al collegio arbitrale istituito presso

la Camera Arbitrale per i lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/94, dell'art.150 del D.P.R. n. 554/99 e dell'art. 34, commi 2 e 3 del D.M. LL.PP. 19-4-2000, n. 145.

- 11) In esecuzione di quanto prescritto dall'art. 144, comma 3, del D.P.R. 21-12-1999, n. 554, si allega al presente atto di cottimo, sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale:
- l'elenco dettagliato dei lavori e delle somministrazioni incluse nell'appalto in oggetto;
 - l'indicazione dei prezzi unitari dei lavori e delle somministrazioni "a misura"²;
 - l'indicazione degli importi dei lavori e delle somministrazioni "a corpo"²;
 - le condizioni di esecuzione dei lavori e delle somministrazioni;
 - altro:
- 12) I prezzi contrattuali contenuti nel presente atto di cottimo devono intendersi stipulati "a corpo" / "a misura" / "in parte a corpo ed in parte a misura"⁽²⁾, a seguito delle caratteristiche dei lavori da realizzare e della tipologia degli stessi, secondo quanto indicato dalla perizia dei lavori inerente i lavori in oggetto e in corso di redazione.

Le prestazioni di cui al presente atto sono soggette ad IVA.

Il presente atto risponde alla precisa volontà delle parti, le quali dopo la sua lettura, dichiarandosi espressamente a conoscenza di ogni allegato richiamato nell'atto, lo confermano e lo sottoscrivono.

L'IMPRESA

LA STAZIONE APPALTANTE

.....

.....

²

Cancellare l'ipotesi che non ricorre.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 1.5.18

Richiesta fornitura in somma urgenza

Alla Ditta

Via

.....

Prot. n. **del**

OGGETTO: Richiesta fornitura urgente n.

A seguito dell'evento calamitoso del, per interventi di somma urgenza, si richiede a Codesta Ditta fornitura urgentissima dei seguenti beni:

.....
.....
.....
.....

Tali beni andranno consegnati con urgenza a

Località

Presso

Ache firmerà per ricevuta attestandone la regolare consegna.

Si dà atto che la liquidazione della fattura avverrà successivamente con separato atto.

.....li

IL RESPONSABILE

CONSEGNA

Per ricevuta il Sig. (scrivere stampatello)

Li

Firma

COMUNE DI _____

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ in data _____ e
modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. _____ in data _____**

COMUNE DI _____

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE IN ECONOMIA**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ in data _____

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.1

INAGIBILITÀ DEGLI EDIFICI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

VISTO il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località vian., a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano 1°/2°/3°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che in datasi è svolto un sopralluogo del personale dell'U.O., al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano ad uso in cui risiede il nucleo familiare , risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTI gli artt.del vigente Regolamento Edilizio;

VISTO l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. , via al numero civico, di proprietà dei Sigg.ri residenti in, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

DISPONE

- che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;
- che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all'Unità Operativa LL.PP. del Comune oltre che, per conoscenza, alla Questura di _____ e alla Prefettura di _____, ciascuno per le rispettive competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R., entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.2

TRANSENNAMENTO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in(indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà diè pericolante e minaccia di crollare sulla via
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via....., antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia");
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il D.L.vo 285/92 ed in particolare l'art. 7;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig..... il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in Comune di _____, via....., (catastralmente individuato.....) avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;
- al responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso) ; (in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di transennamento a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.3

SGOMBERO EDIFICI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92¹;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____, occupato dal nucleo familiare del sig. è divenuto inagibile;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. n° 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig..... ed al suo nucleo familiare lo sgombero immediato dell'edificio sito in Comune di _____, via....., (catastalmente individuato.....) e al sig. proprietario dell'immobile di installare adeguata segnaletica che indichi l'inagibilità dell'edificio, e se del caso a transennare l'area antistante, e di eseguire gli interventi indicati nella relazione allegata, indispensabili per garantire la staticità dell'edificio, avvertendolo che se non adempisse nel termine di giorni il Comune provvederà direttamente con rivalsa di spese e trasmetterà rapporto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.
- (In caso di emergenza nazionale con oneri di transennamento a carico dello Stato si darà l'ordine di transennamento ed apposizione segnaletica direttamente al personale del comune, mentre per quanto riguarda il puntellamento o quant'altro si dovranno seguire le istruzioni volta per volta impartite)

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.4

SGOMBERO DI FABBRICATI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il giorno, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.5

TRASFERIMENTO FORZOSO DI FAMIGLIE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento verificatosi il giorno per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;
- che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA

l'Ordinanza Sindacale n.....del.....;

ORDINA

- 1) che la famiglia trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc.di proprietà di
- 2) La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Signor Prefetto di _____ ;

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.6

DEMOLIZIONE PARTI PERICOLANTI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di è pericolante e minaccia di crollare su....., costituendo pertanto grave pericolo alla pubblica incolumità, e precisano l'impossibilità di salvaguardare la stabilità dell'edificio anche con opere provvisoriale;
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere alla demolizione delle parti pericolanti;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241 ;
- Visto il D.L.vo 285/92 ed in particolare l'art. 7 ;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati,
- al sig..... la demolizione delle parti pericolanti dell'edificio sito in Comune di via....., (catastalmente individuato.....), avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;
- al responsabile della Polizia Municipale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso)
- (in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di demolizione a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune)

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.7

DEMOLIZIONE DI FABBRICATO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

Indirizzo

proprietario

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI gli articoli n..... dell'Ordinanza n..... , emanata dal Ministero dell'Interno in data

VISTI

l'art. 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n.285

l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225

l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di:

- Vigili del Fuoco
- U.T.C.
- Ditta Incaricata

2) Responsabile dei procedimenti è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

3) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- - ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
 - - ricorso al T.A.R. , entro 60 gg, ovvero
 - - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,
- termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.8

EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

È FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DEL COMUNE DI PARMA DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO DEL

È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.

LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.9

**OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO
DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O ROULOTTOPOLI**

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento che ha colpito il Comune in data

CHE

in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C.

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

Area n. 1	foglio	mappale	Sup. m ² .
Area n. 2	foglio	mappale	Sup. m ² .
Area n. 3	foglio	mappale	Sup. m ² .
Area n. 4	foglio	mappale	Sup. m ² .
Area n. 5	foglio	mappale	Sup. m ² .

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 2 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 3 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 4 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 5 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg.

Area n. 2 Sigg.

Area n. 3 Sigg.

Area n. 4 Sigg.

Area n. 5 Sigg.

- agli ufficiali e agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di

_____.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.10

OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI BENI IMMOBILI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime ,

CONSIDERATA

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale. anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

proprietario

dati catastali

superficie da occupare

.....
...
.....
...
.....
...

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI

gli articoli dell'Ordinanza n., emanata dal Ministero dell'Interno in data relativamente all'evento verificatosi;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO

l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

VISTO

l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTI

Gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. n. 267

VISTO

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di _____.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. :
- ricorso al T.A.R. entro 60
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.11

REQUISIZIONE IMMOBILE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92,
- Dato atto che a seguito dell'evento calamitoso si rende necessario, per (indicare lo scopo) , procedere alla requisizione di (individuare il bene che si intende requisire, meglio se con i dati catastali), che risulta il più idoneo allo scopo;
- Dato atto che l'art. 7 dell'allegato E della L. 20.3.1865, n. 2248 prevede la possibilità di disporre di proprietà private o in pendenza di giudizio, per grave necessità, e ritenuto che l'attuale situazione sia da ritenersi a tutti gli effetti di grave necessità;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241
- Vista la L. 20.3.1865, n. 2248 ed in particolare l'art. 7 dell'allegato E;

ORDINA

- La requisizione dell'immobile (ripetere l'individuazione dell'immobile) di proprietà di, per destinarlo a (indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza (e sino a quando non si sarà provveduto a, e comunque non oltre la data del.....)¹ con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Lazio entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ questa parte solo nel caso che il bene requisito possa essere restituito al proprietario dopo la sua utilizzazione, non nel caso il bene venga distrutto come ad esempio per i generi alimentari o subisca trasformazioni che lo rendano inidoneo all'uso originario ad esempio un'area agricola che viene urbanizzata per il posizionamento di moduli abitativi

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.12

REQUISIZIONE LOCALI PER L'EMERGENZA

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

indirizzo	proprietario	destinazione
.....
.....
.....

VISTI

gli articoli n. dell'Ordinanza n., emanata dal Ministero dell'Interno in data in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.13

TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che a causa diverificat...si il riguardante....., per motivi di igiene e sanità pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia
- Che il Comune non possiede, al momento, alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia;
- Che la famiglia non ha al momento soluzioni alternative di alloggio;
- Visti gli artt. 32 della L. 23.12.78, n.883 e gli artt. 27, 32,106 del D.P.R. 24.7.77, n. 616;
- Vista l'ordinanza sindacale n. del
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

che la famiglia trovi temporanea sistemazione alloggiativa presso

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.14

TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO SCOLASTICO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che a causa diverificat...si il riguardante.....,si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti.....;
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;
- Ritenuto che l'immobile.....adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti;
- Ritenuta impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

che l'immobile sito in via, indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.15

REQUISIZIONE DI LOCALI PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

- che a causa di un evento _____ verificatosi in data _____ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

CONSIDERATO

che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via numero civico proprietario

Via numero civico proprietario

Via numero civico proprietario

VISTO l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'ordinanza sindacale n. del _____ ;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

La requisizione in uso, per la durata di gg..... in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.
- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.
- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.
- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di _____.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.16

SOSPENSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE GENERALI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Considerato che nel territorio del Comune sono localizzate numerose imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono;
- Considerato che in conseguenza dell'evento è possibile che detti materiali si disperdano creando reale pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica e per l'ambiente, e che è pertanto indispensabile che nell'immediato tali produzioni vengano sospese in attesa che venga dichiarato il cessato allarme;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica, la pubblica incolumità e l'ambiente;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n.833 (solo nel caso di tutela della salute pubblica);

ORDINA

- l'immediata sospensione di tutte le attività produttive delle imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono. Tale sospensione durerà fino alla dichiarazione di cessato allarme;
- i Responsabili di stabilimento provvederanno all'allontanamento o alla messa in sicurezza di detti materiali ed a segnalare l'eventuale necessità di adottare precauzioni o provvedimenti particolari;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.17

CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Considerato che la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni ;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;
- Visto il T.U.e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241

ORDINA

- Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi, fino a..... delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di _____;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Capi di Istituto.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.18

IMPIEGO MAESTRANZE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che a causa diverificat...si il riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere, mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano spervivisti;
- Visto che l'Impresa ha a disposizione maestranze qualificate;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

- all'Impresa di mettere a disposizione di le seguenti maestranze per la durata di giorni:
 - n. capo cantiere
 - n. palista
 - n. gruista
 - n. operai qualificati
 - n. operai specializzati
 - n.;
- Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.19

REQUISIZIONE MEZZI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- **PREMESSO** che a causa diverificat...si il riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione di macerie;
- **RITENUTO** necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni
- **VISTO** che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:
..... (descrizione del mezzo).....(proprietario);
..... (descrizione del mezzo).....(proprietario);
- **VISTI:**
l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
l'art.15 della L. 24.2.1992, n.225;
gli artt. 108 e 117 del D.Lgs. 31.3.1998, n.112;
gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ORDINA

- la requisizione in uso in favore del Comune di _____ dei mezzi sopra elencati per destinarli a (indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a, e comunque non oltre la data del.....;
- L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.
- La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07/08/1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.20

REQUISIZIONE MEZZI TRASPORTO PERSONE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che a causa diverificat...si il riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere al trasporto di persone provvisoriamente sistemate
- Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni (descrizione dei mezzi).....;
- Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

La requisizione in uso a favore del Comune di _____ dei mezzi (descrizione) di proprietà di, per destinarli a(indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a, e comunque non oltre la data del.....con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.21

REQUISIZIONE DI MATERIALI PER IL SOSTENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il e riguardante
si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO

necessario ed urgente acquisire in proprietà /uso i seguenti materiali/attrezzi/strumenti/mezzi:

VISTO

che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

.....
...;
.....
...;
.....
...;
.....
...;

RITENUTO

assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere tempestivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

ORDINA

la requisizione in proprietà /uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il, del seguente materiale:

.....
...;
.....
...;
.....
...;
.....
...;

di proprietà dei sigg.

.....;
L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.22

ESECUZIONE LAVORI STRADALI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Visto il T.U. e.l. d.lgs 267/2000;
- Visto l'art.dello Statuto del Comune di
- Visti gli artt. 5, 6, 7 e 159 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Atteso che, in conseguenza dei danneggiamenti provocati da(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...) devono essere eseguiti con urgenza i lavori di ... (ristrutturazione della pavimentazione stradale, ripristino dell'illuminazione pubblica, riparazione delle condutture idriche, bonifica della zona contaminata, ...), interessanti la carreggiata (le carreggiate) di Via
- Vista la relazione del funzionario responsabile, che ha proceduto, ai sensi dell'art. 30 del citato D.P.R. 16-12-1992 n° 495, ad adottare le misure di immediato intervento;
- Considerato che il perdurare dello stato di necessità è tale da dover confermare ed ulteriormente integrare provvedimenti temporaneamente adottati, per una normale attività di prevenzione della sicurezza e dell'ordine pubblico;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- la pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto ed il ripristino della segnaletica preesistente ad avvenuta ultimazione dei lavori, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

- che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;
- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n° 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale.
- che, in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento emanato con D.P.R. n° 495/1992.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.23

SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITÀ

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità Statale/Provinciale/Comunale/Vicinale/Privata, attualmente ostruita da detriti e macerie, e in adiacenza alla quale insistono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione, e che occorre rimuovere anche ogni tipo di pericolo che possa minacciare l'incolumità pubblica, determinato in particolare dal rischio residuo di crolli a carico degli edifici adiacenti al piano stradale;

VISTI gli artt. 15 e 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 (Codice della Strada);

VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225

VISTO l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

ORDINA

- al Compartimento ANAS/Amministrazione Provinciale/Ufficio Tecnico Comunale/sigg. / di di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la strada nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale incaricato delle operazioni verrà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M/.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.24

CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il giorno risulta pericolante il fabbricato posto in:

Loc. Via Proprietà
.....,
prospiciente la pubblica strada, di competenza
de.....;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTI il comma 4 dell'art. 6 e il comma dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

.....
...;
.....
...;
.....
...;
.....
...;

DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.25

REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento verificatosi in data,
che ha colpito il territorio comunale in località, si è determinata una
situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati
situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a
rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

VISTO

il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione
stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti
più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del transito;

RITENUTA

la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli
per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di
soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile ;

VISTI

gli articoli dell'Ordinanza n..... , emanata dal Ministero dell'Interno in data
..... in relazione all'evento verificatosi;

VISTI

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo codice della Strada;

VISTO

l'articolo 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data
tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

**1) di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la
circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle
seguenti strade e piazze:**

.....(indicazione toponomastica)
.....(indicazione toponomastica)
.....(indicazione toponomastica)

2) di istituire il senso unico nelle seguenti strade

.....(indicazione toponomastica)
.....(indicazione toponomastica)
.....(indicazione toponomastica)

3) di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade

.....(indicazione toponomastica)
.....(indicazione toponomastica)
.....(indicazione toponomastica)

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della esecuzione e dell'osservanza della presente Ordinanza, provvedendo in collaborazione con l'Ufficio Tecnico alla apposizione dei prescritti segnali stradali.
Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Signor Prefetto di _____.

IL SINDACO

La presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal..... al.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.26

ISTITUZIONE INVERSIONE SENSO DI MARCIA

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art.dello Statuto del Comune di _____;
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da ... (scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- l'istituzione del senso unico di circolazione veicolare da NORD verso SUD in Via, nel tratto compreso tra Via e Via
- la sospensione dell'ordinanza n° del che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare, nel medesimo tratto di Via, da SUD verso NORD;
- la pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.27

ISTITUZIONE DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE SU STRADA SENSO UNICO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Visto il T.U.e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art.dello Statuto del Comune di
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- la sospensione dell'ordinanza n. del che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare da NORD verso SUD in via, tratto: da via a via
- la pubblicità del suscritto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.28

ISTITUZIONE DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art.dello Statuto del Comune di _____;
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- L'istituzione del divieto di sosta permanente, con la rimozione coatta dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sul tratto NORD (su ambo i lati) della via, nel tratto:
- La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento di prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.29

ISTITUZIONE ZONA A TRAFFICO LIMITATO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visto l'art.dello Statuto del Comune di
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- l'istituzione della zona a traffico Limitato all'interno del perimetro:
..... Via
..... Via
..... C.so
- Nell'area così delimitata è vietata la circolazione dei veicoli, fatta eccezione per :
a)
b)
c)
- La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.30

SOSPENSIONE AREA PEDONALE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Visto il T.U. e. l. d.lgs 267/2000;
- Visto l'art.dello Statuto del Comune di
- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Constatata la gravità dei danni provocati da(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ecc.);
- Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

- La sospensione dell'ordinanza n. del che ha istituito l'Area Pedonale nelle vie
- La pubblicità del suddetto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.31

ACQUA NON POTABILE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'acqua erogata dal civico acquedotto non è potabile;²
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000
- Vista la legge 07-08-1990 n. 241;
- Vista la legge 833/78

ORDINA

- E' fatto divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile, mentre la stessa potrà essere utilizzata per tutti gli altri usi; (2)
- Verrà organizzato un sistema di distribuzione di acqua potabile sia utilizzando le autobotti del, sia consegnando ai nuclei familiari interessati confezioni di acqua minerale;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

² Aggiungendo l'indicazione delle vie o delle località lo schema è utilizzabile anche nel caso sia interessato un solo tratto dell'acquedotto.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.32

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (incidente sismico, idrogeologico; incidenti gravi ed estesi a carico di fonti di captazione e condotte di trasporto e distribuzione; miscelazione con liquidi fognari; grave carenza idrica; incidente industriale, incidente sulla rete viaria, incidente in depositi, incidente in impianti produttivi, incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento, rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, incidenti in attività estrattive, atti terroristici con compromissione sorgenti, pozzi, fonti di captazione, falde idriche per approvvigionamento potabile; abbandono di carogne animali in acque destinate al consumo umano; trattamenti non idonei con concimi e fitofarmaci con compromissione falde circostanti) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____, Località presso
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista il D.P.R. 24.05.1988, n°236;
- Vista la relazione dei tecnici incaricati, ex art. 12 D.P.R. 24.05.1988, n°236, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione di rischio inaccettabile per la salute pubblica, per la quale non sarebbe possibile, da parte dell'Ente Competente (Regione), avvalersi dell'istituto della deroga ex art. 17
- Considerato che la zona interessata all'evento ricomprende tutta la rete di distribuzione idrica ad usi potabili ovvero la rete di distribuzione idrica ad usi potabili interessata è limitata alla zona in quanto le altre zone risultano servite da fonti di approvvigionamento non interessate all'evento che ha originato la presente emergenza;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833 ;

ORDINA

- Di vietare l'utilizzo a scopi potabili delle acque direttamente destinate al consumo umano ovvero utilizzate da imprese alimentari mediante incorporazione o contatto per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione, l'immissione sul mercato di prodotti e/o sostanze destinate al consumo umano e che possano avere conseguenze per la salubrità del prodotto alimentare finale, dall'acquedotto di:; di parte dell'acquedotto comprendente la zona di
- Di far provvedere ad ulteriori controlli e alla predisposizione di tutti gli interventi atti ad eliminare le cause che hanno originato l'emergenza idrica;
- Di predisporre il rifornimento idrico alle utenze nel seguente modo:.....; acqua che dovrà essere sottoposta agli idonei controlli da parte della competente Azienda sanitaria Regionale n°:.....

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.33

FONTI IRRIGUE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (incidente industriale, incidente sulla rete viaria, incidente in depositi, incidente in impianti produttivi, incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento, rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, incidenti in attività estrattive, atti terroristici, trattamenti non idonei con concimi e fitofarmaci) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____, Località presso.....;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Considerato che nella zona interessata all'evento di cui sopra sono ricompresi prodotti agricoli da destinare all'alimentazione umana ed animale;
- Vista la relazione degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute pubblica;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833 ;

ORDINA

- Di vietare, a scopi cautelativi, il consumo e la commercializzazione dei prodotti agricoli e/o zootecnici provenienti da:
- Di vietare il pascolo nelle zone
- Di tenere confinati gli animali da cortile
- Di vietare la pesca e la caccia
- Di far provvedere, da parte degli Organi competenti (ARPA) ad ulteriori controlli e alla predisposizione, da parte di:, di tutti gli interventi atti ad eliminare le cause che hanno originato l'emergenza;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutte le ditte ed a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.34

BLOCCO ATTIVITÀ E/O SGOMBERO SOSTANZE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale e urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____, Località presso
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

ORDINA

- Di far cessare immediatamente:
 - lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;
 - l'emissione in atmosfera proveniente da(impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase del ciclo produttivo, ecc.) da parte della
- Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in.....di proprietà di:
- Di far provvedere, da parte di alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;
- Di far provvedere, da parte di alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;
- Di far comunicare, da parte di sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

¹ Senza il punto in nota lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.35

SGOMBERO ABITATO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____, Località presso
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emissione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000
- Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

ORDINA

- Di far sgombrare i residenti nella zona compresa tradel Comune di _____, località.....;
- Di far cessare immediatamente:
 - lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;
 - l'emissione in atmosfera proveniente da (impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase.....del ciclo produttivo, ecc.) da parte della:
- Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in di proprietà di:.....;
- Di far provvedere, da parte di :..... alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;
- Di far provvedere, da parte di :..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;
- Di far comunicare, da parte di :..... sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà

¹ Senza il punto in nota lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.36

GESTIONE RIFIUTI IN FORMA SPECIALE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (incidente industriale; incidente a vie di trasporto tecnologico; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; abbandono di rifiuti liquidi o solidi o urbani in grande quantità o di rifiuti pericolosi, sanitari, carogne animali; incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____, Località presso
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Considerato che non è possibile provvedere altrimenti;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visto il D.Lgs 5/2/1987, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 13;
- Visto il parere degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) espresso con specifico riferimento alle conseguenze ambientali ex D.Lgs 152/2006 e succ. modif e integr.;
- Vista la legge 7-8-1990, n. 241;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833 (solo nel caso di ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e/o del Sindaco per la tutela della salute pubblica);

ORDINA

- Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati la deroga ai seguenti articoli del D.Lgs. n. 152/2006;

Citare espressamente gli articoli ai quali si intende derogare

- Di far provvedere, da parte di alle operazioni di smaltimento così come definite dall'art. 6 lettera g del D.Lgs.152/2006 facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;
- Di far provvedere, da parte di alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7-8-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

¹ Senza il punto in nota lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.37

AVVELENAMENTO e/o TOSSINFEZIONE ALIMENTARE SEQUESTRO O DISTRUZIONE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. lì

IL SINDACO

- Premesso che in data(descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza n..... gestito da.....ed il cui titolare èè stato riscontrato che le sostanze destinate all'alimentazione (descriverle).....ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute, sono in cattivo stato di conservazione, così come indicato dall'art. 5, lettera b) della legge 30.4.1962, n. 283;

ovvero

- è stata accertata, mediante indagini biotossicologiche e/o chimiche, la nocività delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverle).....ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate;
- Vista la legge 30.4.62, n. 283;
- Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327;
- Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. e.l. d.lgs.267/2000;

ORDINA

- Al personale di vigilanza e di ispezione del SIAN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... il sequestro e/o l'immediata distruzione, sussistendo grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 16 della legge 283/62 e dell'art. 20 del DPR 327/80, delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverle)....., prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute presso.....sito in Via/Piazza.....n....., gestito da.....ed il cui titolare è.....;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig..... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a.....e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.38

AVVELENAMENTO e/o TOSSINFEZIONE ALIMENTARE CHIUSURA

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data (descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza n..... gestito da.....e il cui titolare èsono state riscontrate gravi carenze igieniche in relazione alle operazioni di lavorazione o deposito ovvero alla natura o condizione delle sostanze prodotte o poste in vendita;
- Vista la legge 30.4.62, n. 283;
- Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327;
- Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e del T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

ORDINA

- La chiusura dello stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza.....n. ... , gestito da..... il cui titolare è.....per giorni/mesi..... a partire dalla data di notifica della presente ordinanza e comunque fino alla eliminazione delle carenze igieniche riscontrate;
- Che il provvedimento sia pubblicizzato a mezzo avviso da apporre all'esterno allo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita, da non rimuoversi e comunque, in luogo ben visibile al pubblico per l'intero periodo di chiusura con l'indicazione: "Chiuso per motivi igienico-sanitari";
- Che il Sig..... richieda il sopralluogo del SIAN e/o del Servizio Veterinario dell'A.S.L.n..... per verificare l'eliminazione degli inconvenienti igienici che hanno determinato l'adozione del presente provvedimento prima della riapertura dello stabilimento di somministrazione/vendita;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig..... che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a.....e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza e' utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate

- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il Personale di vigilanza del Dipartimento di prevenzione dell'ASL n....., secondo le rispettive competenze, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.39

ORDINANZA DI ALLEVAMENTO INFETTO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- vista la denuncia di nell'allevamento condotto dal Sig.in
- visto il Regolamento di Polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8.2.1954, n.320 e le successive modificazioni;
- vista la Legge 23.12.1978, n. 833 e le successive modificazioni;
- vista la Legge 2.6.1988, n. 218 e le successive modificazioni;
- visto (disposizioni specifiche relative alla malattia diagnosticata)
- sentito il Servizio Veterinario della A.S.L. n.;

ORDINA

Nell'allevamento indicato in premessa, infetto da, devono essere immediatamente applicate le seguenti misure:

- numerazione, per specie e categoria, degli animali esistenti: per gli animali sensibili deve essere precisato il numero dei soggetti di ogni categoria: morti, infetti, sospetti di infezione, sospetti di contaminazione; il censimento deve essere mantenuto costantemente aggiornato;
- sequestro di rigore degli animali nei ricoveri, con la prescrizione tassativa di:
- divieto di entrata e di uscita di animali;
- impedire l'accesso a persone ed automezzi estranei; il movimento di persone e di veicoli da e per l'azienda deve essere subordinato alla autorizzazione del Servizio Veterinario della A.S.L. ed attuato con le necessarie precauzioni;
- tenere a catena i cani, sotto custodia i gatti e rinchiusi in appositi spazi riservati gli animali da cortile, lontani dai luoghi infetti;
- tenere chiusi i ricoveri e spargere largamente sulla soglia e per un conveniente tratto all'esterno, nonchè agli accessi dell'azienda, sostanze disinfettanti e porre in atto appropriati metodi di disinfezione;
- impedire ogni contatto del personale di custodia con altri allevamenti;
- non trasportare fuori dall'azienda animali, loro carcasse o carni, foraggi ed altri alimenti, attrezzi, letame e deiezioni ed altre materie od oggetti che possono trasmettere la malattia;
- non abbeverare gli animali in corsi d'acqua o in vasche con essi comunicanti;
- eseguire accurate disinfezioni dei ricoveri e degli altri luoghi infetti, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario dell'A.S.L.;
- la distruzione delle carcasse degli animali morti è subordinata all'autorizzazione del Servizio veterinario della A.S.L. che ne dispone i tempi ed i modi di attuazione.

Le contravvenzioni alle presente ordinanza sono punite a norma di legge.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.40

ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DEGLI ANIMALI E SUCCESSIVA DISINFEZIONE

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

VISTI

- il T.U.LL.SS., R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- il Regolamento di Polizia veterinaria, 8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modificazioni;
- la Legge 23.11.68, n. 34 e le successive modificazioni;
- la Legge 23.12.1978, n. 833;
- la Legge 2.6.1988, n. 218;
- il D.Lgs 14.12.92, n. 508;
- (disposizioni specifiche relative alla malattia diagnosticata);

CONSTATATO che nell'allevamento del Sig. sito in Comune di
....., cod. ISTAT è stato accertato un focolaio di
.....

ORDINA

- Gli animali (speciecat.; numero) dell'allevamento del Sig., citato in premessa, devono essere immediatamente abbattuti sul posto per la profilassi della
- Le carcasse degli animali suddetti devono essere immediatamente distrutte sul posto, mediante incenerimento. I residui della combustione nonchè le ceneri devono essere interrati¹.
- Al termine delle operazioni di abbattimento e di distruzione degli animali, i ricoveri che li hanno ospitati, i locali annessi, gli immediati dintorni, nonchè tutti gli utensili, le attrezzature, veicoli utilizzati e tutto il materiale suscettibile di essere contaminato devono essere sottoposti ad accurata pulizia e radicali disinfezioni, sotto il diretto controllo del Servizio Veterinario dell'A.S.L.
- Nell'allevamento sopraindicato, l'introduzione di animali resta subordinata alla revoca dei provvedimenti disposti con propria ordinanza n. e potrà avvenire non prima di 30 giorni dalla fine delle predette operazioni di pulizia e disinfezione, secondo le indicazioni del competente Servizio Veterinario.
- La misura della indennità da corrispondere a carico dello Stato al proprietario degli animali abbattuti sarà determinata con provvedimento a parte.
- Il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.
- Le contravvenzioni alla presente ordinanza sono punite a norma di legge.

IL SINDACO

¹ In casi particolari, su indicazione del Servizio Veterinario dell'A.S.L., e con l'adozione delle precauzioni da questo indicate, la distruzione avviene previo trasporto ad un sito idoneo o ad uno stabilimento autorizzato (trasporti pericolosi v. decreto Ronchi).

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.41

PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un eventodi grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso _____ nel Comune di _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

PRESO ATTO

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO

- che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

VISTO

il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

- 1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vd. elenco allegato frazione per frazione, con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F. o dal Comune;
- 2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

VISTO l'articolo 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

- 1) È fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione;
- 2) È fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal COM di ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;
- 3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità, controfirmato dal Comune, i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo;

Responsabile del procedimento è il Sig. per conto del Comune presso il C.O.M. / l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.42

PRECETTAZIONE DI STAZIONI DI RIFORNIMENTO CARBURANTI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

RITENUTO

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;
- di provvedere pertanto a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionari e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

PRESO ATTO

- Che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

VISTI

- - l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 della Legge 8.6.1990 n. 142 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori

NOME	IMPIANTO	LOCALITÀ
.....;
.....;
.....;
.....;

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione. Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

- 2) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.
- 3) Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.

All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.43

**SOSPENSIONE CAUTELARE DELLA PRODUZIONE E/O VENDITA
DI ALIMENTI E BEVANDE**

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di , dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

.....
.....
.....

sono stati prodotti dalla Ditta con stabilimento sito in questo Comune (loc.) e sono posti in vendita nel seguenti esercizi commerciali

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi :

- a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. altro

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI..... dell'Ordinanza n., emanata dal Ministero dell'Interno in data.....;

VISTI ALTRESI'

- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n.462)
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

al Signor, in qualità di

- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, de.... Seguent... prodott...;
-
...
.....
...
.....
...

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza. controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile dei procedimento è il Signor..... , presso l'Ufficio

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.44

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

CONSIDERATO

che a causa dell'evento verificatosi il giorno si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale; che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

ORDINA

È sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

.....	in	località
.....		
.....	in	località
.....		
.....	in	località
.....		
.....	in	località
.....		

La Polizia Municipale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento ;

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.45

DICHIARAZIONE DI TEMPORANEA IMPOTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

CONSIDERATO

che a causa dell'evento verificatosi il giorno si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

ORDINA

In attesa dei risultati dei rilievi della AUSL e comunque fino a nuovo ordine **è fatto divieto** di utilizzare a scopo potabile l'acqua provenienti dagli acquedotti comunali di

.....	in	località
.....		
.....	in	località
.....		
.....	in	località
.....		
.....	in	località
.....		

È consentito l'utilizzo l'uso **a fini domestici e non potabili** dell'acqua suddetta previa bollitura.

La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.46

RICORSO A SPECIALI FORME DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER MOTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELL'AMBIENTE EX D.L.VO 152/2006

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento..... che ha colpito il Comune di _____ il giorno

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

ATTESO che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa - neanche in via provvisoria - allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. emessa in data odierna, occupare un'area in Località..... di superficie totale pari a circa m²....., da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997;
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- 1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di _____ con le seguenti modalità:
 - carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
 - stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località, via..... n., meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n.....del, ai fini del loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia);
- 2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;
- 3) Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n, a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di

intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

- 4) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto _____ .
- 5) Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità per quanto di competenza.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.47

**AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO E CONFERIMENTO IN PIAZZOLA STOCCAGGIO PROVVISORIO
DI RIFIUTI PROVENIENTI DA ZONE COMUNALI COLPITE DA EVENTO ALLUVIONALE**

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE

Il mezzo di trasporto targato di proprietà della Ditta
..... con sede in , via
..... , condotto dal signor di
..... , è autorizzato al trasporto e conferimento in piazzola di stoccaggio provvisorio
individuata in Loc. Fraz. di , a ridosso della strada
..... del seguente materiale:

.....
.....
.....
.....
.....

quantità
.....

proveniente
da.....

per il giorno dalle ore alle ore
.....

UFFICIO TECNICO COMUNALE
L'addetto

Nota: la presente autorizzazione deve essere consegnata all'addetto all'ingresso della piazzola di stoccaggio provvisorio ed è valida per un solo trasporto.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.48

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI DETRITI E RIFIUTI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento che ha colpito i Comuni della Regione Lazio, il giorno

CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residuo dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n.327

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 5° comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed in via temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa m²..... posta in Località, meglio individuata catastalmente dal foglio, mappale, da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;
- 2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;
- 3) Di notificare il presente provvedimento:
 - ai proprietari dell'area, Sigg., residenti in Loc., via n. mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;
 - al Comandante della Polizia Municipale, al Responsabile dell'ufficio Tecnico, al fine di dare immediata esecuzione alla presente Ordinanza;

- 4) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;

Di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di _____.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.49

**OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE
A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E DISCARICA**

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento verificatosi nel Comune in data

CHE

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;

INDIVIDUATE

nelle seguenti aree:

Località	Fg.	Mp.	Proprietà
.....			
.....			
.....			
.....			

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 della Legge 8.6.1990 n. 142 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di _____ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.
Area n. 2 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.
Area n. 3 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.
Area n. 4 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.
Area n. 5 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

- 2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
- 3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

- 5) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg.
Area n. 2 Sigg.
Area n. 3 Sigg.
Area n. 4 Sigg.
Area n. 5 Sigg.

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.50

**PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI
PER APERTURA ATTIVITÀ**

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che pressoè stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune dihanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO

- che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

- 1) Stazioni rifornimento carburanti
- 2) Gommisti.....
- 3) Elettrauto.....
- 4) Meccanici.....
- 5) Termosanitari
- 6) Edilizia - Mesticherie
- 7) Farmacie
- 8) Generi alimentari (Grande distr.)
- 9) Altro

le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

VISTI l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1. È fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire sono obbligati a tenere l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:
 - a) Stazioni rifornimento carburanti
 - b) Gommisti.....
 - c) Elettrauto.....
 - d) Meccanici.....
 - e) Termosanitari
 - f) Edilizia - Mesticherie
 - g) Farmacie
 - h) Generi alimentari (Grande distr.)
 - i) Altro
2. Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.
3. Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.51

PRECETTAZIONE D'URGENZA DI ESERCIZI COMMERCIALI

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

PRESO ATTO

- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi ;

RITENUTO

- che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

NOME

ESERCIZIO

LOCALITÀ

.....
.....
.....
.....

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- a) continuato per le ventiquattro ore
- b) diurno
- c) notturno
- d) dalle ore alle ore e dalle ore alle ore

fino a nuova disposizione.

- 2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.
- 3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.
- 4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.
- 5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata per opportuna conoscenza al Prefetto di _____.

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.52

SGOMBERO CIMITERO (ESTUMULAZIONI)

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che nel Civico Cimitero le strutture murarie hanno riportato danni gravissimi, tanto che in alcuni loculi le bare sono a vista;
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato alla estumulazione e conservazione dei feretri, in attesa della successiva tumulazione, per consentire l'esecuzione dei lavori necessari;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare contemporaneamente la pietas nei confronti dei defunti e l'igiene e la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il D.P.R. 285/90;
- Visto l'articolo 32 della legge 23.12.1978 n. 833

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, che si provveda con la massima celerità e cura alla estumulazione dei feretri dalla parte danneggiata del civico cimitero;
- che si provveda a trasferire in nuove bare le salme i cui feretri siano stati danneggiati;
- che si provveda a deporre i feretri in loculi che dovessero essere disponibili all'interno del cimitero stesso o in appositi container che dovranno essere posizionati all'interno del cimitero ovvero, in via subordinata, al trasferimento degli stessi nelle camere mortuarie di comuni che abbiano dato disponibilità ad accoglierli, registrando per ciascuno di essi l'esatta posizione ed apponendo sulle bare una targhetta recante nome, cognome, luogo e data di nascita e morte del defunto, di modo che non appena ripristinata l'agibilità del cimitero sia possibile procedere a nuova tumulazione;
- che si provveda a contattare una ditta specializzata in smaltimento di rifiuti cimiteriali per l'eliminazione dei resti delle bare sostituite;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, il personale della locale A.S.L., i necrofori comunali, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.53

SGOMBERO CIMITERO (ESUMAZIONI)

ORDINANZA SINDACALE..... PROT. ORDINANZA N. li

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che nel Civico Cimitero i campi di inumazione hanno riportato danni gravissimi, tanto che in alcuni casi le bare sono a vista o sono franate;
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato alla esumazione e conservazione delle salme, in attesa della successiva inumazione;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare contemporaneamente la pietas nei confronti dei defunti e l'igiene e la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il D.P.R. 285/90;
- Visto l'articolo 32 della legge 23.12.1978 n. 833

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, che si provveda con la massima celerità e cura alla esumazione straordinaria delle salme dalle parti danneggiate del civico cimitero;
- che si provveda, in caso di completa mineralizzazione del cadavere, a raccogliere e depositare le ossa nell'ossario comune o, in via subordinata e provvisoria, in appositi containers, posizionati all'interno del cimitero, con le modalità di cui all'articolo 85 del DPR 10.9.1990 n.285;
- che si provveda in caso di incompleta mineralizzazione del cadavere, a sistemare in maniera idonea il feretro e i resti in cassa metallica o in contenitore rigido, di materiale impermeabile, facilmente lavabile e disinfettabile ed a collocare provvisoriamente le salme così ricomposte in idonei locali che dovessero essere disponibili all'interno del cimitero o in appositi containers posizionati nell'interno del cimitero stesso o, in via subordinata, a trasferirli in cimiteri di altri Comuni che abbiano disponibilità logistica ad accoglierle. Sulle bare dovrà essere apposta una targhetta recante nome, cognome, luogo e data di nascita e di morte del defunto, di modo che non appena ripristinata l'agibilità del cimitero sia possibile procedere a nuova inumazione per la ripresa del processo di mineralizzazione, previa opportuna apertura praticata nel contenitore;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, il personale della locale A.S.L., i necrofori comunali , i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.1.54

ELENCO DELLE PRINCIPALI LEGGI A CUI NORMALMENTE SI VA IN DEROGA NELLE ORDINANZE DI ARGOMENTO SISMICO, VULCANICO, DISSESTI IDROGEOLOGICI, ALLUVIONALE, EMERGENZE AMBIENTALI, INCENDI, INCENDI BOSCHIVI, EMERGENZE TERRORISTICHE E ESPLOSIONI

GENERALI CONTABILITA', ORDINAMENTO DEGLI ORGANI, GESTIONE DEL PERSONALE

Legge 21 febbraio 2003, n. 27, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità.

Legge n. 289 del 27 dicembre 2002, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003). Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002 - S. O. n. 240.

D.P.C.M. 23 luglio 2002, Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge 246/2002, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194 , recante misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica.

DPCM 12 dicembre 2001, Organizzazione del Dipartimento della protezione civile.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76, "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208"

D.lgs. 267/2000, testo unico ordinamento enti locali.

Decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, Interventi urgenti in materia di protezione civile

D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge 24 giugno 1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione."

Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo".

D.Lgs.vo 7 agosto 1997, n. 279, Nuove norme di gestione del bilancio ed introduzione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo.

D.P.R. 20 aprile 1994, N. 367, (Pubblicato sulla G.U. del 13 giugno 1994) Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili.

D.P.R. 573, 18 aprile 1994, Amministrazione del Patrimonio e Contabilità dello Stato, Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 (in Gazz. Uff., 10 ottobre, n. 237). -- Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Legge 241/90, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

Legge del 5 agosto 1978 n. 468, Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22-7-1975, n. 382 (Argomento: Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato).

Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, (g.u. 3-6-1924, n.130 supplemento) Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato

R. D. 18 novembre 1923 n° 2440, Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato

AMBIENTALI

D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207, Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300. (G.U. 21 settembre 2002, n. 222 - S.O. n. 188).

Legge 31 luglio 2002, n.179, Disposizioni in materia ambientale. ART. 21. (Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera).

D.Lgs n. 152 del 11 maggio 1999, Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/Cee concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/Cee relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. (Pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101/L alla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 1999)

Decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania"

Legge 30 marzo 1998, n. 61, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi

DM 24/01/1996, In materia di Scarichi idrici, bonifiche, scarichi in ambiente marino

D.P.R. 12 aprile 1996, Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale.

D.L. 28 agosto 1995, n.364, (Testo coordinato) Ulteriori disposizioni a favore delle zone alluvionate nel novembre 1994

Legge 5 gennaio 1994, n. 36, Disposizioni in materia di risorse idriche.

Decreto Legge 19 dicembre 1994, n. 691, "Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994". il provvedimento è stato riportato sulla gazzetta ufficiale n. 295 del 19.12.1994.

Legge 18 maggio 1989, n. 183, Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (G.U. 25 maggio 1989, n. 120, suppl. ord.).

- Art. 18 (I piani di bacino di rilievo nazionale)
- Art. 19 (I piani di bacino di rilievo interregionale)
- Art. 20 (I piani di bacino di rilievo regionale)

LEGGE 8 luglio 1986, n. 349, S.O: n. 59 G.U.R.I. 15 luglio 1986, n. 162 "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale" Testo Coordinato (aggiornato alle leggi: L. 1999, n. 265; L. 2000, n. 388 e alla legge 23 marzo 2001, n. 93).

Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Galasso), Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312 concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale

ESPROPRI, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 325, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità.

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n. 239)

D.M. 19 aprile 2000, n. 145, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2000 n. 131) Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

D.P.R. 554/1999, regolamento di attuazione dell'art. 3 L. 109/1994

D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1997, n. 517, Regolamento recante norme per la individuazione delle ipotesi e delle fattispecie di lavori, sottratte all'applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, ed assoggettate alla normativa sui lavori pubblici

Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N. 494, Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. (Gazzetta Ufficiale 23 Settembre 1996, n. 223 - Suppl.)

D. L. 157 del 17 marzo 1995, in materia di appalti pubblici di servizi.

Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, Attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi (testo modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525, in G.U. n. 11 del 15 gennaio 2000, rettificato con comunicato sulla G.U. n. 30 del 7 febbraio 2000)

Legge 109/94, legge sui lavori pubblici.

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale

D.lgs. 358/1992, in materia di appalti, gare, bandi.

D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, Regolamento recante disposizioni per garantire omogeneità di comportamenti delle stazioni committenti relativamente ai contenuti dei bandi, avvisi di gara e capitolati speciali, nonché disposizioni per la qualificazione dei soggetti partecipanti alle gare per l'esecuzione di opere pubbliche (in G.U. 27 febbraio 1991, n. 49).

L. 2 febbraio 1974, n. 64, Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.

Legge 22 ottobre 1971, n. 865, programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n.1150; 18 aprile 1962, n.167; 29 settembre 1964, n.847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale agevolata e convenzionata

LEGGE 25 giugno 1865, n. 2359, Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità

VARIE

Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici

Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto 27 febbraio 2002, Disposizioni disciplinanti talune materie, non regolate dal decreto legislativo 13 gennaio 1999, n. 41, relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia.

Legge 28 giugno 1986, n. 339 (in Gazz. Uff., 10 luglio, n. 158). Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne.

Legge 7 agosto 1982, n.704, Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari, con allegati, aperta alla firma a Vienna ed a New York il 3 marzo 1980

Legge del 24 aprile 1975, n. 131, Trattato di non proliferazione delle armi nucleari

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.1

ATTIVAZIONE SALA OPERATIVA

IL GIORNO..... ALLE ORE..... È STATO SEGNALATO CHE
NEL COMUNE DI _____ (PROV.) COD
ISTAT.....

SI È VERIFICATO

.....
.....
.....
.....

CODICE DI GRAVITA' DELL'EVENTO.....

Il Direttore e/o il Dirigente Responsabile del Settore

.....

informato del fatto dal Funzionario in turno di reperibilità

.....

che aveva effettuato le dovute verifiche presso

.....

.....

.....

.....

preso atto della gravità dell'evento, informa la Signoria Vostra di aver **attivato la Sala Operativa**
e convocato l'Unità di Crisi presso la Sede di

.....

DIRIGENTE DEL SETTORE.....**ORA**

FUNZIONARIO DELEGATO.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.2

CONVOCAZIONE DEI TECNICI E DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Livello di allarme

tel

Convocazione tecnici e volontari

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

(nominativi dei tecnici e delle associazioni di volontariato socio-sanitario preposti alle funzioni di assistenza alla popolazione)

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Avviso di convocazione presso il C.O.C.

Messaggio

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso, i destinatari in indirizzo sono invitati a recarsi urgentemente presso gli uffici del COC per partecipare alla riunione operativa

data ora luogo

per definire la logistica di approntamento dei soccorsi alla popolazione.

La riunione verterà in particolare sulla verifica della recettività delle strutture individuate, in relazione alla preliminare ricostruzione dell'evento atteso, e sulla predisposizione delle aree di prima accoglienza della popolazione.

Il Sindaco

(firma)

CONFERMARE LA RICEZIONE DEL PRESENTE FAX AL NUMERO DI REPERIBILITA' DELL' UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DI

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.3

ATTIVAZIONE DI REPERIBILITÀ

Livello di preallarme

tel

Attivazione di reperibilità

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

(nominativi dei tecnici e delle associazioni di volontariato socio-sanitario preposti alle funzioni di assistenza alla popolazione)

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Attivazione di reperibilità

Messaggio

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare immediata conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nelle attività operative di assistenza alla popolazione.

Si chiede, inoltre, di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.4

ATTIVAZIONE DELLO STATO DI ALLERTA

Livello di preallarme

tel

Attivazione dello stato di allerta

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Protezione Civile Regionale

Protezione Civile Provinciale

Prefettura

C.O.M.

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Attivazione dello stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che, a seguito degli eventi in corso, nel Comune di è stato attivato lo stato di allerta.

La popolazione civile potenzialmente coinvolta è di circa unità.

È stato allertato il personale tecnico preposto alle funzioni di assistenza alla popolazione e le associazioni di volontariato socio-sanitario.

Le risorse umane che hanno dato la disponibilità ad operare assommano complessivamente a unità

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.5

CONVOCAZIONE PER PROSSIMITÀ DI EVENTO A TECNICI E RADIOAMATORI

Livello di allarme

tel

Convocazione per prossimità di evento

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Tecnici nominati

Responsabili radioamatori

Tel.:

Fax:

Oggetto

Convocazione per prossimità di evento

Messaggio

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso, i destinatari in indirizzo sono invitati a recarsi urgentemente presso il C.O.C.:

Indirizzo

Tel.:

Fax:

per la definizione della logistica e delle modalità di comunicazione.

Il Sindaco

(firma)

**CONFERMARE LA RICEZIONE DEL PRESENTE FAX AL NUMERO
DI REPERIBILITA' DELL' UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DI**

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.6

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON C.O.M.

Livello di allarme

tel

Modalità di comunicazione con C.O.M.

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Responsabile della Funzione

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

C.O.M.

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Modalità di comunicazione per prossimità di evento

Messaggio

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso si trasmette stato attuale delle criticità di

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il responsabile della Funzione

Sig.

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.7

CONVOCAZIONE DEI RESPONSABILI SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Livello di allarme

tel

Convocazione dei responsabili servizi

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Responsabile Servizi essenziali

Responsabile Attività scolastiche

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Avviso di convocazione

Messaggio

Causa l'approssimarsi dell'evento calamitoso, si prega raggiungere urgentemente il C.O.C.:

Indirizzo

Tel.:

Fax:

in modo da presiedere le mansioni di vostra competenza.

Il Sindaco

(firma)

CONFERMARE LA RICEZIONE DEL PRESENTE FAX AL NUMERO DI REPERIBILITA' DELL' UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DI

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.8

ISTITUZIONE CANCELLI AREA DI CRISI

Livello di allarme	<input type="checkbox"/>	tel
Istituzione cancelli di accesso area di crisi	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Vigili Urbani/ Strutture Operative

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Istituzione cancelli accesso area di crisi

Messaggio

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso, si richiede l'istituzione e il presidio di cancelli per regolare l'accesso delle persone e dei soccorritori all'area di crisi.

I cancelli andranno istituiti nelle seguenti località e presidiati 24 h:

.....
.....
.....

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.2.9

Presidio criticità

Livello di allarme	<input type="checkbox"/>	tel
Presidio delle criticità	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente
Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari
Vigili Urbani/ Strutture Operative

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Presidio delle situazioni di criticità

Messaggio

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede il presidio ed il controllo delle seguenti situazioni di criticità:

Le località critiche sono:

.....
.....
.....

Eventuali evoluzioni dovranno essere immediatamente comunicate al responsabile di Funzione Tecnico Scientifica e Pianificazione Sig. Tel. o al responsabile del C.O.C. Sig. Tel.....

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.1

COMUNICATO ORDINANZA ALLA POPOLAZIONE PER LIVELLO DI ALLERTAMENTO

Livello di ¹	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicato ordinanza alla popolazione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente
Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari
Radio locali

Televisioni locali

Personale addetto alle comunicazioni via megafono

Altro

Oggetto

Comunicato sulla situazione in corso

Messaggio

1 - **Situazione in corso:**

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

2 - **Previsione di evoluzione dell'evento:**

(sintetica descrizione dell'evolversi della situazione nelle 24h successive, sulla base delle informazioni regionali)

3 - **Ordina lo stato di:**¹

4 - **Si dovranno adottare:**

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto)

5 - **Recapito telefonico per richiesta informazioni:**

¹ Indicare il livello di allerta:

- Preallarme**
- Allarme**

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.2

COMUNICATO ALLA POPOLAZIONE SULLO STATO DELL'EVENTO

Stato dell'evento	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicato alla popolazione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente
Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Radio locali

Televisioni locali

Organi di stampa

Altro

Oggetto

Comunicato sullo stato dell'evento

Messaggio

1 - **Situazione accertata:**
(sintetica descrizione degli effetti
determinati dall'evento occorso e stato
dell'evento¹)

2 - **Vittime:**
.....

3 - **Dispersi:**
.....

4 - **Danni a strutture e infrastrutture:**
.....
.....

3 - **Raccomandazioni:**
(norme di comportamento per la
popolazione in funzione del tipo di
condizioni locali determinatesi)

4 - **Recapito telefonico per richiesta**
informazioni:

¹ Indicare il livello di allerta:
Allarme
Post evento

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.3

COMUNICATO ORDINANZA ALLA POPOLAZIONE PER CESSATO LIVELLO DI ALLERTAMENTO

Cessato livello di ¹	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicato ordinanza alla popolazione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente
Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

- Destinatari**
- Radio locali
 - Televisioni locali
 - Personale addetto alle comunicazioni via megafono
 - Altro

Oggetto

Comunicato sulla situazione in corso

Messaggio

1 - Situazione in corso:

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

2 - Ordina il cessato stato di:¹

3 - È possibile:

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto)

.....

.....

4 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:

.....

¹ Indicare il livello di allerta:
Preallarme
Allarme

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.4

Nota informativa sulle attività in corso

Livello di post evento

tel

Nota informativa attività in corso

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Protezione Civile Regionale

Prefettura/ Provincia

Tel.:

Fax:

Oggetto **Nota informativa sulle attività in corso**

Messaggio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.5

COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE STATO DI ALLERTA ALLA PROTEZIONE CIVILE E AL C.O.M.

Livello di preallarme

tel

Comunicazione di attivazione

fax

brevi manu

Luogo

.....

Data

.....

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

Destinatari

Protezione Civile Regionale

.....

C.O.M / Prefettura / Provincia

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

Oggetto

Avviso per stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta.

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Telecomunicazioni.

Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.6

COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE STATO DI ALLERTA A SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI

Livello di preallarme	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicazione di attivazione	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Società di telecomunicazioni

Tel.:

Fax:

Oggetto

Avviso per stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta.

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Telecomunicazioni.

Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo

.....

Tel.:

.....

Fax:

.....

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.3.7

COMUNICAZIONE INTERRUZIONE SERVIZI

Livello di allarme

tel

Comunicazione interruzione servizi

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Protezione Civile Regionale

C.O.M / Prefettura / Provincia

Società di telecomunicazioni

Responsabili radioamatori

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Comunicazione danni e interruzione servizi

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che si sono riscontrate difficoltà nelle modalità di telecomunicazione, per:

- Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione fissa

.....
.....

- Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione mobile (ponti radio – ripetitori, ecc.)

.....
.....

Si richiede quindi massima disponibilità a fronteggiare le seguenti situazioni di emergenza previste.

.....
.....

Il Sindaco

(Firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.1

AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO

A. RICHIESTA MATERIALI

Richiedente: (funzione n. _) _____

Causa richiesta _____

QUANTITA'	DESCRIZIONE MATERIALE	COSTO UNITARIO	TOTALE IVA COMPRESA

FORNITORE	INDIRIZZO	TELEFONO	PREZZO

_____ li,,

Il richiedente
(firma e qualifica leggibili)

B . AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO

Con la presente si autorizza: _____

N. _____ del _____

Il responsabile
(firma e qualifica leggibili)

C - BUONO D'ORDINE

BUONO D'ORDINE n. _____ del _____

P. IVA n. _____.

Spett.le

Vista l'autorizzazione del Responsabile n. _____ del _____, si prega di voler disporre la seguente fornitura, che si è resa necessaria per far fronte agli interventi di emergenza conseguenti agli eventi calamitosi del giorno e successivi:

Quantità	Descrizione dettagliata dell'articolo	Prezzo unitario	Iva	Totale complessivo

Totale Imponibile € _____

Totale Iva 20% € _____

Importo complessivo € _____

il responsabile
(firma e qualifica leggibili)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.2

RICHIESTA DI DISPONIBILITÀ ATTREZZATURE E MEZZI

Livello di preallarme

tel

Comunicazione a fornitore

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Ditte fornitrici

Volontariato

Tel.:

Fax:

Oggetto

Richiesta disponibilità attrezzature e mezzi

Messaggio

Si prega confermare la disponibilità dei mezzi in Vostra dotazione allo scopo di fronteggiare un eventuale stato di emergenza.

Si prega rispondere con urgenza tramite fax specificando elenco dei mezzi e/o attrezzature disponibili.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Sindaco

(Firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.3

ELENCHI DELLE DOTAZIONI DI MEZZI E MATERIALI

Livello di preallarme

tel

Comunicazione a responsabile di funzione

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Ditte fornitrici

Volontariato

Tel.:

Fax:

Destinatario

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Disponibilità attrezzature e mezzi

Messaggio

A seguito della vostra richiesta si trasmette elenco delle attrezzature e/o mezzi in nostra dotazione, attualmente utilizzabili allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

Elenco delle attrezzature/mezzi disponibili:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.4

ATTIVAZIONE MATERIALI E MEZZI

Livello di ¹

Comunicazione a fornitore

- tel**
- fax**
- brevi manu**

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Ditte fornitrici

Volontariato

Tel.:

Fax:

Oggetto

Richiesta attivazione attrezzature e mezzi

Messaggio

Con la presente si ordina la messa a disposizione dei materiali e delle attrezzature in vostra dotazione allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

I mezzi in oggetto sono:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.

.....

tel.; reperibile presso

.....

Il Sindaco

(Firma)

¹ Indicare il livello di allerta:

Allarme

Post evento

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.5

ORDINANZA PER L'ATTIVAZIONE DI MEZZI NON COMUNALI

Livello di Allarme

tel

Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

fax

brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatario

Ditte fornitrici

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

Dato l'evento in corso si ordina la messa a disposizione dei seguenti mezzi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per comunicazioni operative si deve far riferimento al responsabile della Funzione materiali e mezzi, sig

tel.; reperibile presso

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.6

ORDINANZA PER LA REVOCA DI ATTIVAZIONE DI MEZZI NON COMUNALI

Livello di ¹

- tel**
- fax**
- brevi manu**

Ordinanza per la revoca di attivazione di mezzi non comunali

Luogo

Data

Mittente

Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatario

Ditte fornitrici

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Ordinanza per revoca dell'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la cessazione dell'utilizzo dei mezzi non comunali impiegati per fronteggiare l'evento.

Si revoca quindi l'ordinanza per l'impiego dei mezzi utilizzati per far fronte all'evento.

Per quantificare l'impiego dei mezzi si dovrà far riferimento al responsabile della funzione Materiali e mezzi.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

¹ Indicare il livello di:
Allarme
Post evento

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.7

BUONO CARBURANTE

COMUNE DI _____ Data.....	BUONO N°.....
Il Sig..... Automezzo.....	
Benzina	<i>Litri</i>
Gasolio	<i>Litri</i>
Miscela	<i>Litri</i>
Olio	<i>Kg</i>
Gas	<i>Kg/Litri</i>
Firma	

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.4.8

RICHIESTA DI RIMBORSO SPESE CARBURANTE

Al Sig. Sindaco

del Comune di _____

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____,
residente in Comune di _____, località _____ Via _____ n. _____
di codesto Comune,

CHIEDE

il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di carburante pari a Euro
A tal fine allega la scheda di acquisto carburante n

Luogo e data

In fede

SCHEDA ACQUISTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

EVENTO DEL

COMUNE DI.....

VEICOLO TIPOTARGA O TELAIO

ACQUISTI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

N.	DATA			CARBURANTI			ESERCENTE TIMBRO E FIRMA
	g.	m.	a.	Tipo	Quantità	Importo	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Firma del richiedente.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.5.1

SISTEMAZIONE NUCLEO FAMILIARE (POST EVENTO)

Al Sig. Sindaco

di _____

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in Comune di _____, località _____ Via _____ n. ____ di codesto Comune, ove dimorava abitualmente e stabilmente, distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale a seguito degli eventi alluvionali verificatisi dal

CHIEDE

di beneficiare del contributo mensile previsto dall'art. n., dell'Ordinanza del Ministro dell'interno n. del per provvedere all'autonoma sistemazione del nucleo familiare.

A tal fine dichiara

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1. che alla data del dimorava in modo abituale e/o stabile nell'alloggio sito in Comune di _____ località _____ Via _____ n. ____;
2. che tale alloggio è stato distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____;
3. che il proprio nucleo familiare convivente nell'alloggio suddetto è così composto:
 - a) _____ b) _____
 - c) _____ d) _____
4. che ha provveduto o intende provvedere all'autonoma sistemazione del predetto nucleo familiare mediante:
 - affitto in altro alloggio situato in Comune di _____ Via _____ n. ____

oppure

 - altra sistemazione alloggiativa (indicare quale) _____ in Comune di _____ Via _____ n. _____;
5. che la suddetta autonoma sistemazione è avvenuta o avverrà a decorrere dal giorno _____, per un periodo di mesi _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di rinunciare espressamente alla richiesta e/o utilizzazione d'alloggi provvisori messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione o da altri Enti in conseguenza dell'assegnazione del contributo richiesto con la presente istanza.

LOCALITÀ E DATA

FIRMA

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.1

SCHEDE DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO (EMERGENZA)

Livello di ALLARME fase di EMERGENZA

tel

Scheda trasmissione dati degli effetti dell'evento

fax

brevi manu

Luogo

Data

Ora

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Protezione Civile Regionale

Prefettura/Provincia/C.O.M.

Tel.:

Fax:

Oggetto

Rilievo degli effetti dell'evento in corso

Messaggio

Si porta a conoscenza dei destinatari in indirizzo della situazione determinata dal manifestarsi dell'evento in corso. Si tratta di dati provvisori, oggetto di successivi aggiornamenti. All'instaurarsi della situazione di post-evento si effettuerà la quantificazione e valutazione definitiva dei danni effettivamente occorsi.

Strade interrotte/chiusure

Ponti chiusi

Località / immobili evacuati

Danni alla rete telefonica

Danni alla rete ferroviaria

Danni alla rete fognaria

Danni alla rete acquedottistica

Danni alla rete elettrica di distribuzione

Altro

Il Sindaco

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.2

SCHEDE DI RILIEVO DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO (POST EVENTO)

Livello di ALLARME fase di POST EVENTO

tel

Scheda trasmissione dati degli effetti dell'evento

fax

brevi manu

Luogo

Data

Ora

Mittente

Il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Protezione Civile Regionale

Prefettura /Provincia /C.O.M.

Tel.:

Fax:

Oggetto

Rilievo degli effetti dell'evento occorso

Messaggio

Si porta a conoscenza dei destinatari in indirizzo delle strutture e infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento occorso. L'elenco che segue riassume le situazioni di danno più manifeste, potendo pertanto aggiungersene altre al completamento delle ricognizioni e delle perizie tecniche già avviate.

Viabilità principale (strade statali e provinciali)

Viabilità secondaria (strade comunali e vicinali)

Ponti

Ferrovie

Rete telefonica

Rete elettrica di distribuzione

Fognature

Acquedotti

Edifici pubblici

Danni alla rete elettrica di distribuzione

Altro

Il Sindaco

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.3

CONVOCAZIONE DEI TECNICI RILEVATORI

Livello di allarme	<input type="checkbox"/>	tel
Convocazione dei tecnici rilevatori	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente

Il Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatari

Tecnici rilevatori

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto

Avviso di convocazione

Messaggio

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede la sua immediata attivazione per svolgere, a supporto della funzione "Rilevamento danni", le seguenti mansioni:

Si prega di raggiungere urgentemente il C.O.C. al seguente indirizzo:

Indirizzo

Tel.:

Fax:

Il Sindaco

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.4

ISTANZA DI SOPRALLUOGO

AL SIG. SINDACO DEL:

Richiesta n. _____

▪ Comune	_____
▪ Provincia	_____
▪ Regione	_____
▪ Evento	__ __ __ __ __ (giorno, mese, anno)

Il sottoscritto
residente nel Comune di
indirizzo
tel.

- in qualità di
- proprietario*
 - inquilino*
 - legale rappresentante della proprietà*
 - altro (specificare)*

CHIEDE

che venga effettuata una verifica delle condizioni di agibilità dell'immobile denominato sito in Frazione/Località.....

Indirizzo.....

Dati Catastali: Foglio n....., Allegato....., Particella/e n.....

▪ Uso prevalente	<input type="checkbox"/> <i>abitazione singola</i>	<input type="checkbox"/> <i>abitazione in condominio</i>	
	<input type="checkbox"/> <i>complesso condominiale</i>	<input type="checkbox"/> <i>commerciale</i>	
	<input type="checkbox"/> <i>produttivo</i>	<input type="checkbox"/> <i>ufficio</i>	
	<input type="checkbox"/> <i>altro (specificare)</i>		
▪ Proprietà	<input type="checkbox"/> <i>pubblica</i>		
▪ Attualmente utilizzata	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i>

Spazi da compilare preferibilmente da parte di un impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Data

Firma del richiedente

.....

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.5

Scheda Anagrafica Componenti G T C

COMUNE DI _____

Scheda n. _ _ _ _ _

▪ Cognome	_ _ _ _ _
▪ Nome	_ _ _ _ _
▪ Luogo e Data di nascita	_ _ _ _ _
▪ Documento di riconoscimento	_ _ _ _ _
▪ Codice Fiscale	_ _ _ _ _
▪ Residenza <i>Indirizzo</i> <i>Città</i>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _
▪ Titolo di studio	_ _ _ _ _
▪ Amministrazione di appartenenza	_ _ _ _ _
▪ Telefono <i>Ufficio</i> <i>Cellulare</i>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _
<i>Numero di giorni di disponibilità</i> _ _ <i>Periodo: dal</i> _ _ _ _ <i>al</i> _ _ _ _	<i>Firma del Componente del C O C</i>

Da Compilare a Cura del Comune

▪ Copertura assicurativa	_ _ _ _ _
▪ Giorni di presenza effettuati	_ _ _
Data di Arrivo (<i>gg/mm/aa</i>)	_ _ _ _ _
Data di Partenza (<i>gg/mm/aa</i>)	_ _ _ _ _
▪ Squadra di appartenenza	_ _ _ _ _
	<i>Data</i>
	<i>Firma del Responsabile</i>

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.6

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE RILEVAMENTO DANNI

NUMERO SQUADRA	NOMINATIVO DEL CAPOSQUADRA	NOMINATIVO DEL 2° COMPONENTE	NOMINATIVO DEL 3° COMPONENTE
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....
□□□□□□□□	Nome.....	Nome.....	Nome.....
	Cognome.....	Cognome.....	Cognome.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.7

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

LOGO	<p align="center"><u>TESSERINO DI RICONOSCIMENTO</u></p>
	<p align="center">n.....</p>
	<p align="center">COMUNE DI _____</p>
	<p>NOME</p>
	<p>COGNOME</p>
	<p>ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO</p>
<p>DATA</p>	<p>FIRMA RESPONSABILE DEL C.O.C.</p>
.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.8

PASS AUTOMEZZI

LOGO	PASS AUTOMEZZI N.
	Regione Lombardia COMUNE DI _____
	AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO NELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO DEL
	NOME
	COGNOME
	TARGA VEICOLO
	DATA FIRMA RESPONSABILE DEL C.O.C.

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.9

PERMESSI D'ACCESSO

REGIONE LOMBARDIA

Comune di _____

**AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE SOPRALLUOGHI
AI FINI DEL RILIEVO DELL'AGIBILITA' DEGLI EDIFICI E DELLE
AREE INTERESSATE DA DANNI E**

Con la presente, si attesta che..... in possesso di documento numero rilasciato da in data, è stato autorizzato ad effettuare sopralluoghi relativi agli edifici ed alle aree ubicate nella zona di competenza territoriale di questo comune interessate dall'evento del, ai fini della verifica di agibilità degli stessi.

DATA:

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.

(firma con timbro)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.10

MODULO SEGNALAZIONE GUASTI

Livello di ALLARME fase di EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	tel
Modulo segnalazione guasti	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente

**Responsabile della Funzione Servizi essenziali
(o Assistenza alla popolazione e attività scolastica)**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatario

Gestore Servizi essenziali

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto **Segnalazione guasto/disfunzione**

Messaggio

Si informa dell'avvenuta segnalazione di un guasto/disfunzione sulla rete di Vostra gestione.

Il guasto/disfunzione consiste in:

.....
.....
.....

e interessa (specificare ubicazione)

.....
.....
.....

Si prega quindi intervenire il prima possibile.

Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.
.....

tel.; reperibile presso

.....

Il Responsabile della Funzione

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.11

COMUNICAZIONE DANNI ALLA PREFETTURA

Livello di ALLARME fase di EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	tel
Comunicazione danni alla prefettura	<input type="checkbox"/>	fax
	<input type="checkbox"/>	brevi manu

Luogo

Data

Mittente
il Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Destinatario
Prefettura /Provincia /C.O.M. /Protezione Civile Regione

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto **Comunicazione danni e rotture**

- Danni alla rete viaria
- Danni alla rete telefonica
- Danni alla rete ferroviaria
- Danni alla rete fognaria
- Danni alla rete acquedottistica
- Danni alla rete elettrica
- Danni alla rete del gas

Messaggio
Si comunica la situazione attuale dei danni riscontrati alle reti dei servizi essenziali. Si fa presente che essendo tuttora in corso l'emergenza i dati sono provvisori e saranno oggetto di successivi aggiornamenti.

.....
.....
.....
.....

Il Sindaco

(firma)

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.13

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

Comune di _____
Codice Istat _____

C.O.M. _____
Sigla _____

Data

Riferimento scheda	Denominazione edificio ⁽¹⁾	Indirizzo	Proprietà ⁽²⁾	Giudizio Agibilità ⁽³⁾						
_____	_____ _____	_____ _____ N. CIV. ____	Pubblica <input type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____ _____	_____ _____ N. CIV. ____	Pubblica <input type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____ _____	_____ _____ N. CIV. ____	Pubblica <input type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	_____ _____	_____ _____ N. CIV. ____	Pubblica <input type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato"
 (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
 (3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: non agibile
 (*) Sbarrare solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto

Squadra _____

Tecnici rilevatori _____

Nome

Cognome

Firma responsabile

.....

.....

.....

.....

Firme Tecnici

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.14

RESOCONTO ESITI SOPRALLUOGHI SU AREE INTERESSATE DA DISSESTI IDROGEOLOGICI

(da compilare in tre copie : una per il Comune, una per il COM e, nel caso, una per il Gestore / Proprietario dei manufatti interessati)

Comune di _____
Codice Istat _____

C.O.M. _____
Sigla _____

Data

Table with 6 columns: RIFERIMENTO SCHEDA., CARTOGRAFIA, FRAZIONE - LOCALITÀ (5), PROPRIETÀ, AREE O MANUFATTI INTERESSATI (6), TIPO (7) E GRADO DI DANNO (8). It contains three rows of data entry forms for different areas.

(1): Foglio IGM (2) Tavoletta (3) Toponimo (4) Coordinate (5) Denominazione ISTAT
(6): A:centri abitati B:strutture servizio pubbliche C:beni culturali D:strade E:attività economiche F:infrastrutture di servizio G:opere di sistemazione H:ferrovie I:terreno agricolo L: altro
(7): 1 : diretto 2 : caduta in un vaso 3 : sbarramento corso di acqua 4 : sbarramento e rottura diga di frana 5: rottura diga o argine
(8): N : non valutabile P : potenziale L : lieve(estetico) M . medio (funzionale) G : grave (strutturale)

FIRMA RESPONSABILE

SQUADRA _____
TECNICI RILEVATORI _____

NOME

COGNOME

FIRME

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.15

RIEPILOGO ATTIVITÀ SOPRALLUOGHI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI

A Cura del COMUNE di _____

Data

Totale verifiche di agibilità

DATA	N. SOPRALL RICHIESTI	N. SQUADRE IMPEGNATE	N. SOPRALL. EFFETTUATI	ESITI SOPRALLUOGHI						N. ORDIN. SGOMBERO
				A	B	C	D	E	Ei	
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						
TOTALI	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>						

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.16**ELENCO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI DALL'EVENTO****ELENCO EDIFICI PUBBLICI
DANNEGGIATI DALL'EVENTO DEL ___/___/___**

AGGIORNATO AL ___/___/___

N° progressivo
NN progressivi per Comune
Comune
Codice di classificazione
Denominazione (deve essere univoca)
Proprietà ^(a)
Ente proprietario
Via
N°
Frazione
Località (denominazione ISTAT)
Struttura prevalente ^(b)
Funzione ^(c)
Utilizzato ^(d)
Sopralluogo ^(e)
Data sopralluogo
Esito sopralluogo ^(f)
N°/ Data ordinanza di sgombero (se emessa)
Stima dei danni)
Effettuata valutazione dotazione impiantistica ospedali ^(g)

(a) Proprietà: 1=pubblica; 2=privata

(b) Struttura prevalente: 1=muratura; 2=cemento armato

(c) Tipo di funzione dell'edificio

(d) Utilizzato: 1=SI; 2=NO; 3= parzialmente.

(e) Sopralluogo: 1=non effettuato; 2=Vigili del fuoco; 3=tecnici del GTC; 4=professionisti; 5=altri tecnici.

(f) Esito sopralluogo: A=agibile; B=agibile con provvedimenti; C=parzialmente agibile; D=da rivedere; E=inagibile; Ei= solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto

(g) Valutazione dotazione impiantistica ospedale: 1=se effettuata; 2=se non effettuata

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.17**ELENCO DEGLI EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI DALL'EVENTO****ELENCO EDIFICI PRIVATI
DANNEGGIATI DALL'EVENTO DEL ___/___/___**

AGGIORNATO AL ___/___/___

N° progressivo
NN progressivi per Comune
Comune
Codice di classificazione
Denominazione (deve essere univoca)
Proprietà ^(a)
Ente proprietario
Via
N°
Frazione Località (denom. ISTAT)
Struttura prevalente ^(b)
Funzione ^(c)
Utilizzato ^(d)
Sopralluogo ^(e)
Data sopralluogo
Esito sopralluogo ^(f)
N°/ Data ordinanza di sgombero (se emessa)
Stima dei danni

(a) Proprietà: 1=persona fisica; 2=ente

(b) Struttura prevalente: 1=muratura; 2=cemento armato

(c) Tipo di funzione dell'edificio

(d) Utilizzato: 1=SI; 2=NO; 3= parzialmente

(e) Sopralluogo: 1=non effettuato; 2=Vigili del fuoco; 3=tecnici del GTC; 4=professionisti; 5=altri tecnici

(f) Esito sopralluogo: A=agibile; B=agibile con provvedimenti; C=parzialmente agibile; D=da rivedere; E=inagibile; Ei= solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.18

ELENCO EDIFICI DI CULTO DANNEGGIATI DALL'EVENTO

ELENCO EDIFICI DI CULTO (CHIESE, ABBAZIE, CONVENTI, MONASTERI, ECC.) DANNEGGIATI DALL'EVENTO ___/___/___

AGGIORNATO AL ___/___/___

N°
Codice tipo ^(a)
Comune
Denominazione
Ente proprietario
Via
N°
Frazione / Località (denominazione ISTAT)
Data sopralluogo
Struttura prevalente ^(b)
Utilizzato ^(c)
Sopralluogo ^(d)
Esito sopralluogo ^(e)
N. /Data ordinanza di sgombero (se emessa)
Stima danni

(a) Codice tipo: 1=chiesa; 2=abbazia; 3=convento; 4=monastero; 5=edicola -

(b) Struttura prevalente: 1=muratura; 2=cemento armato -

(c) Utilizzato: 1=SI; 2=NO; 3= parzialmente.

(d) Sopralluogo: 1=non effettuato;2=Vigili del fuoco; 3=tecnici del GTC; 4=professionisti; 5=altri tecnici.

(e) Esito sopralluogo: A=agibile; B=agibile con provvedimenti; C=parzialmente agibile; D=da rivedere; E=inagibile; Ei=solo nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.19

VERBALE RILEVAMENTO CONGIUNTO

C.O.M. [grid]

Sigla [grid]

Gruppo:

Table with 3 columns: COGNOME, NOME, ENTE DI APPARTENENZA. Each cell contains a grid for text entry.

Luogo sede del sopralluogo

Dati Catastali: FOGLIO [grid] ALLEGATO [grid] PARTICELLE [grid]

A - ASSE VIARIO

- checkbox STRADALE
checkbox FERROVIARIO

DENOMINAZIONE

[grid]

ENTE PROPRIETARIO

- checkbox STATO
checkbox PROVINCIA
checkbox REGIONE
checkbox CONCESSIONARIO
checkbox PRIVATO

MOTIVO DELLA RICHIESTA

checkbox dissesti geologici (*)
dal km [grid] al km [grid]

- checkbox DISSESTI STRUTTURALI DI PONTI O VIADOTTI
checkbox DISSESTI STRUTTURALI DI MURI DI SOSTEGNO
checkbox DISSESTI STRUTTURALI AD ALTRE OPERE D'ARTE
checkbox EDIFICI DANNEGGIATI PROSPETTANTI LA SEDE VIARIA
checkbox ALTRO (SPECIFICARE)

Esito :

- 1 - Percorribile
2 - Percorribile a senso unico alternato
3 - Non percorribile
4 - Percorribile dopo interventi

B - INFRASTRUTTURA PRODUTTIVA (*)

- checkbox AGRICOLA
checkbox ARTIGIANALE
checkbox INDUSTRIALE

DENOMINAZIONE

[grid]

PROPRIETÀ

- checkbox PUBBLICA
checkbox PRIVATA

ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DEL D.P.R. 175/88 E SUE S. M. ED I.

- checkbox SI [checkbox NOTIFICA] [checkbox DICHIARAZIONE]
checkbox NO
[ESISTE UN PIANO DI EMERGENZA ESTERNO] checkbox SI checkbox NO

MOTIVO DELLA RICHIESTA (SPECIFICARE)

[grid]

(*) - ALLEGARE SCHEDA AGIBILITÀ EDIFICIO

C - ALTRO (SPECIFICARE (**))

[grid]

MOTIVO DELLA RICHIESTA (SPECIFICARE)

[grid]

(**) - SE LA VISITA È EFFETTUATA PER VERIFICARE L'IDONEITA' DEL SITO PER UNITÀ ABITATIVE MOBILI ALLEGARE SCHEDA

PROVVEDIMENTI URGENTI

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RAPPORTO FINALE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA

FIRME DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA:

.....
.....
.....

FIRMA DEL TECNICO COMUNALE

.....

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.20

SCHEDA ANAGRAFICA POPOLAZIONE EVACUATA

Nome _____

Cognome _____

Cod. Fiscale _____ Età _____ Sesso M F

Residente a _____

Via _____ N _____

Identificazione conoscenza personale
Documento tipo _____ n _____

Proveniente da (se diverso dalla residenza) _____

Causa dell'evacuazione _____

Appartenente al nucleo familiare di:

Nome capofamiglia Sesso M F Età

Componenti nucleo familiare:
..... Sesso M F Età
..... Sesso M F Età
..... Sesso M F Età
..... Sesso M F Età

Nucleo familiare completo Si No

Persone mancanti:
..... Causa (se conosciuta).....
..... Causa (se conosciuta).....
..... Causa (se conosciuta).....

Sistemazione alloggiativa presso

Recapito telefonico

Note:.....
.....

data

Rilevatore Sig.....

firma rilevatore

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 2.6.21

SEGNALAZIONE DANNI SUBITI DA PRIVATI ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE (EVENTO SISMICO)

Il sottoscritto nato a il residente a
....., via n° tel.
codice fiscale

In qualità di:

proprietario comproprietario usufruttuario affittuario
amministratore o rappresentante delegato di condominio
legale rappresentante di impresa con sede legale a

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza del sisma, i danni di seguito indicati:

EDIFICIO – DATI IDENTIFICATIVI GENERALI

COMUNEDI

LOCALITÀ/ VIA / PIAZZA

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

Civile

 Residenza principale

 Residenza secondaria

Agricolo-zootecnico

Commerciale

Turistico-ricettivo

Altro

Altre unità immobiliari presenti nell'edificio:

 SI n° complessivo

 NO

I danni sono coperti da assicurazione:

 SI

 NO

 in parte

Stato attuale dell'edificio:

 inagibile

 parzialmente agibile

 agibile

DESCRIZIONE SINTETICA DANNI SUBITI DALL'EDIFICIO

.....
.....
.....
.....
.....
.....

COSTO PRESUNTIVO DEL RECUPERO DELL'EDIFICIO: €.....

EVENTUALI ALTRI DANNI

.....
.....
.....
.....

Data

Firma

Il sottoscritto si dichiara disponibile a fornire documentazione integrativa eventualmente richiesta da codesto Comune e si riserva di formulare specifiche istanze di contributi nel caso in cui vengano riscontrati benefici per il ristoro dei danni.

COMUNE DI

Settore
Ufficio

EVENTO SISMICO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SEGNALAZIONI DANNI SUBITI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Allegato 2.6.22

COGNOME NOME LEGALE RAPPRESENTANTE, RAGIONE SOCIALE E INDIRIZZO SEDE LEGALE DELL'IMPRESA	INDIRIZZO BENE DANNEGGIATO	TIPOLOGIA EDIFICIO				STATO EDIFICIO			ASSICURAZIONE			COSTO PRESUNTO DEL RECUPERO
		agricolo-zootecnico	commerciale	turistico-ricettivo	altro	inagibile	parz.agibile	agibile	SI	NO	IN PARTE	
											TOTALE	

Firma del Sindaco _____

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 3.1

MODELLO DI COMUNICATO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

STRARIPAMENTO DEL TORRENTE.....

L'ondata di maltempo che ha investito ha causato lo straripamento del Torrente che ha rotto gli argini in localitàcausando l'allagamento di oltre ettari e delle zone abitate a nella zona

L'ondata di piena ha causato in località

Per quanto concerne l'erogazione dei servizi essenziali, si segnala che:

- l'Enel ha provveduto al ripristino di gran parte delle linee elettriche. L'energia manca attualmente al % della popolazione, ma la situazione dovrebbe tornare alla normalità in tarda serata;
- l'Anas sta predisponendo un percorso alternativo per l'ingresso in cittàutilizzando una strada a monte della località
- L' erogazione dell'acqua è interrotta solo nelle zone più basse ancora allagate e la fornitura è assicurata temporaneamente mediante autobotti che stazionano in e in

Nel corso della giornata sono stati impiegati nelle operazioni di soccorso oltre uomini, il cui operato è stato favorito da un generale miglioramento della situazione meteorologica. Le previsioni indicano per domani un tempo ancora perturbato, ma con un livello di precipitazioni contenuto che non dovrebbe contribuire ad aggravare ulteriormente la situazione.

MODELLO DI MESSAGGIO AUDIO
Zona a valle dell'area alluvionata

(Suono di allerta)

Attenzione! Attenzione!

Il torrente ha rotto gli argini in località
Nei quartieri a valle di la situazione è sotto controllo.
Per precauzione, comunque, si invitano i cittadini a salire ai
primi piani della propria abitazione.

(PAUSA)

(Suono di allerta)

Attenzione! Attenzione!

Il torrente ha rotto gli argini in località
Per segnalare situazioni di pericolo o richiedere soccorsi
chiamare il numero verde

(PAUSA)

(Suono di allerta)

Attenzione! Attenzione!

Il ha rotto gli argini in località I quartieri
..... non corrono alcun pericolo.
Solo al fine di facilitare le azioni di pronto intervento è
indispensabile ridurre la circolazione dei mezzi privati al minimo
indispensabile.

Comune di _____

**STRARIPAMENTO
DEL TORRENTE.....**

Il torrente ha rotto gli argini in località

.....
Le zone più basse sono allagate.

E' VIETATA LA CIRCOLAZIONE
dei mezzi privati a monte della zona

Per richiedere soccorsi
e segnalare situazioni di pericolo chiamare il
numero verde

800-.....

Nei quartieri è temporaneamente
interrotta l'erogazione dell'acqua. La
DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE
è garantita da un servizio di autobotti posizionate in

.....
ed in

.....

Comunicato n° 1 del, ore

STRARIPAMENTO DEL



Il torrente ha rotto gli argini in località



Le zone più basse sono allagate.

E' VIETATA LA CIRCOLAZIONE

dei mezzi privati a monte della zona

**Per richiedere soccorsi
e segnalare situazioni di pericolo
chiamare il
numero verde**

800-.....

Il servizio di autobotti per la
**DISTRIBUZIONE DI
ACQUA POTABILE**
è allestito in

-
-

**Per ricevere notizie sull'evolversi
della situazione:**

- **Numero verde:**
- **Sala operativa:**
- **Televideo Rai3:**
- **internet:**

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 3.5

**FAC-SIMILE DI MANIFESTO ALLA POPOLAZIONE
PER L'INSTALLAZIONE DEI SISTEMI DI ALLARME**

IL SINDACO

VISTO IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE IN DATA _____ N. _____

INFORMA

LA POPOLAZIONE CHE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE VENGONO INSTALLATI I
SEGUENTI SISTEMI D'ALLARME:

LA PRIMA DOMENICA DEL MESE, ORE 12, VERRÀ EFFETTUATA LA PROVA DI FUNZIONAMENTO
DEGLI IMPIANTI DI ALLARME.

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 3.6

**FAC-SIMILE DI MANIFESTO ALLA POPOLAZIONE
IN PRESENZA DI EVENTI CALAMITOSI CHE RICHIEDANO
L'EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE DELLA POPOLAZIONE**

ALLERTA (PROSSIMITÀ DI EVENTO)

COMUNE DI _____

NORME DI COMPORTAMENTO

IN PRESENZA DI EVENTI CALAMITOSI CHE RICHIEDANO LA EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE DELLA POPOLAZIONE

IL SINDACO

AVVERTE CHE IN CASO DI SITUAZIONE DI PERICOLO LA POPOLAZIONE SARÀ AVVISATA MEDIANTE _____ (*indicare i sistemi di allarme*)

DISPONE

CHE A SEGUITO DI TALE AVVISO:

1. I CITTADINI IN POSSESSO DI MEZZI DI TRASPORTO DOVRANNO TRASFERIRSI NELLE STRUTTURE DI RECETTIVITÀ
2. I CITTADINI PRIVI DI MEZZI DI TRASPORTO DOVRANNO AFFLUIRE ALLE ZONE DI RACCOLTA CHE SARANNO INDICATE

INVITA

LE FAMIGLIE CHE ABBIANO COMPONENTI IMPOSSIBILITATI A MUOVERSI AUTONOMAMENTE (*ammalati, anziani, disabili, ecc.*) A SEGNALARE AL COMUNE I LORO NOMINATIVI E IL RECAPITO

RACCOMANDA DI

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI
2. RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ITINERARI INDICATI PER L'EVACUAZIONE
3. NON SOSTARE, SALVO CASI DI FORZA MAGGIORE, LUNGO GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 3.7

**FAC-SIMILE DI ALLARME GENERALE ALLA POPOLAZIONE
PER EVACUAZIONE**

NORME DI COMPORTAMENTO

IN PRESENZA DI (*indicare l'avvenimento o il tipo di rischio*) _____

IL SINDACO

COMUNICA CHE DALLA SEGNALAZIONE DI ALLARME CHE VERRA' DATO A MEZZO _____

I RESIDENTI (*indicare zone, vie, frazioni, ecc.*) _____

AVRANNO _____ ORE DI TEMPO PER EVACUARE

DISPONE

CHE A SEGUITO DEL SEGNALE DI ALLARME I RESIDENTI DELLA ZONA (*zone, vie, frazioni, ecc.*) _____

1. SE IN POSSESSO DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE TRASFERIRSI PRESSO _____ (*scuola, albergo, ecc.*)

IN VIA _____ SECONDO IL SEGUENTE ITINERARIO:

2. SE PRIVI DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA DISLOCATA A _____

SEGUENDO IL SEGUENTE PERCORSO: _____

3. MEZZI DI TRASPORTO VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE IN (*piazza, via, ecc.*) _____

RACCOMANDA DI

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI
2. RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE INDICATI
3. NON SOSTARE LUNGO GLI ITINERARI D'EVACUAZIONE

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

COMUNE

Settore

Ufficio

Allegato 3.8**QUESITI ESERCITAZIONE SU EVENTO ALLUVIONALE**

Quesiti esercitazione su evento alluvionale	
COC	Funzione
Segnalazione e ricezione bollettino previsionale	0
Attivare referenti delle funzioni - predisporre briefing e sintetica esposizione sulle notizie pervenute e sulle modalità da seguire per operare con la metodologia delle funzioni di supporto.	0
Elencare le dotazioni strumentali minime necessarie, se non presenti, per la funzionalità della sala operativa e della sala delle decisioni (funzioni di supporto) indicando le modalità per ottenerle .	0
Predisporre una lista di soggetti da informare sulla attivazione del C.O.C .	0
Predisporre piano di turnazione del personale addetto alle funzioni di supporto per le prime 72 ore	0
Richiedere alla F1 lo scenario di rischio.	0
Predisporre un primo piano finanziario per la gestione del COC.	0
Predisporre un piano per la gestione della documentazione prodotta (protocollo,) raccordandosi con il COM	0
Predisporre debriefing e rendicontazione serale (predisposizione relazione giornaliera) da trasmettere al COM	0
Indicare e motivare quali ritenete siano i soggetti e le strutture da allertare	1
Indicare e motivare quali soggetti ed Enti informare allegando un modello tipo di messaggio	1
Descrizione sintetica degli scenari di piano	1
Localizzare l'evento e fare la perimetrazione dell'area interessata	1
Definire un primo scenario e trasmetterlo al C.O.M.	1
Formulare un'ipotesi di un tavolo di coordinamento di tecnici locali	1
Valutazione del sistema di monitoraggio esistente e proposta di eventuale implementazione da fare insieme al COM	1
Richiedere al COM una consulenza tecnico - operativa per la predisposizione o implementazione di un sistema di monitoraggio	1
Indicare con grado di priorità i bersagli che rientrano nell'area a rischio e definire le modalità d'intervento per la loro tutela	1

Censire la popolazione residente dell'area interessata e le abitazioni per epoca di costruzione	1
Formulare una prima valutazione speditiva sulle abitazioni inagibili, popolazione evacuata	1
Caratterizzare dal punto di vista fisico morfologico l'area d'impatto (schede R)	1
Descrivete le modalità con le quali controllare i fenomeni franosi in atto	1
Elencazione delle risorse disponibili	1
Elencazione delle risorse necessarie	1
Predisporre piano di eliminazioni ostacoli in alveo e all'imbocco tombature e alle reti fognarie	1
Motivare come pervenire alla definizione delle soglie di allerta se non già specificato insieme al COM	1
Verificare la completezza delle procedure previste dalla pianificazione comunale nelle fasi di attenzione e di preallarme e suggerire eventuali integrazioni	1
Individuazione del sistema di allertamento della popolazione	1
Valutazione o definizione delle procedure di evacuazione della popolazione	1
Comparare le competenze attribuite dalla pianificazione comunale alle funzioni attivate nelle fasi di preallarme e allarme con le azioni ed attività previste dalle linee guida regionali	1
Evidenziazione delle problematiche di ordine sanitario relativi allo scenario ipotizzato	2
Comunicare al C.O.M un primo elenco di morti, feriti, dispersi	2
Richiesta al C.O.M. di squadre per l'assistenza psicologica e psichiatrica	2
Richiesta al C.O.M. di squadre per l'assistenza socio-assistenziale	2
Richiesta al C.O.M. di squadre per l'assistenza medico-legale	2
Richiesta al C.O.M. di squadre per l'assistenza veterinaria	2
Predisposizione comunicato stampa ogni due ore (C.O.C.) e inviarlo al COM	3
Predisporre messaggio tipo d'informazione alla popolazione da trasmettere attraverso i mass-media locali ed inviarlo al COM	3
Elencare i sistemi di allertamento alla popolazione e verificare la rispondenza alla situazione in atto e alla realtà locale	3
Predisporre la visita del Presidente della Regione nelle località colpite insieme al COM	3
Predisporre servizio per rivista La Protezione Civile	3
Confrontare la disponibilità delle risorse umane a strumentali del volontariato rispetto alle necessità derivate dallo scenario ipotizzato	4

Predisporre un piano d'impiego per la durata di 48 ore di strutture volontarie per integrare la rilevazione della rete di monitoraggio regionale	4
Organizzare i gruppi assistenza popolazione prima e seconda serata	4
Strutturare un campo di accoglienza per la popolazione	4
Accogliere colonna mobile di soccorso destinata dal COM	4
Elencare una prima lista di risorse che potrebbero essere impiegate e individuare il relativo detentore indicando per ognuno tempi e modalità di movimentazione	5
Elencare dove reperire le risorse necessarie	5
Definite il criterio con il quale assegnate le risorse primarie alle persone	5
Fare un elenco dettagliato dei viveri di base	5
Formulare una prima ipotesi di tende, roulotte, containers che potrebbero essere necessari e specificare come reperirli	5
Richiedere al COM 10 tende per ricovero materiali	5
Acquistare 10 tende per ricovero materiali. Motivate il percorso	5
Motivare l'iter per richiedere una pala meccanica a ditta specializzata	5
Elencare quali mezzi meccanici si devono ricercare per sgomberi rimozioni e svuotamenti	5
Confrontare la disponibilità di materiali e mezzi rispetto alle necessità derivate dallo scenario ipotizzato	5
Inventariare le risorse residue	5
Individuazione degli itinerari a rischio	6
Individuazione degli itinerari alternativi	6
Individuazione delle vie preferenziali per il soccorso	6
Individuazione delle vie preferenziali per l'evacuazione	6
Reperimento e diffusione informazioni sulla viabilità	6
Indicare quali sono i cartelli da utilizzare e dove posizionarli per facilitare i soccorsi	6
Predisporre un duplice piano (afflussi, deflussi) di viabilità alternativa sulla base dello scenario disegnato	6
Predisporre i punti di interdizione al traffico stradale	6
Verifica dell'efficienza delle reti di telefonia fissa	7

Verifica dell'efficienza delle reti di telefonia mobile	7
Ricezione segnalazioni di disservizio	7
Predisposizione/integrazione delle reti di telecomunicazione alternativa non vulnerabile	7
Elencazione ponti radio	7
Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni	7
Attivazione di un servizio provvisorio nelle aree colpite	7
Identificare i punti di interruzione della fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas)	8
Pianificare il ripristino servizi	8
Predisporre il capitolato per la fornitura dei servizi di un campo di accoglienza	8
Quantificare preventivamente il fabbisogno idrico della popolazione interessata e pianificare il rifornimento tenendo conto della disponibilità media offerta dalla grande distribuzione fornendo anche un piano dei costi presunti	8
Descrivere l'iter procedurale per la raccolta e segnalazione dei danni	9
Quantificare i danni rete distribuzione elettrica	9
Quantificare i danni rete distribuzione del gas	9
Quantificare i danni distribuzione acqua potabile	9
Quantificare i danni rete telefonica	9
Quantificare i danni strade interrotte	9
Quantificare i danni ponti inagibili	9
Quantificare i danni ed elenco Comuni	9
Quantificare i danni rete fognaria e depuratori	9
Quantificare i danni discariche	9
Quantificare i danni edilizia residenziale	9
Quantificare i danni edilizia storica	9
Quantificare i danni edilizia scolastica	9
Quantificare i danni edilizia sanitaria e assistenziale	9

Quantificare i danni edilizia sportiva	9
Quantificare i danni rete di trasporto	9
Quantificare i danni patrimonio artistico	9
Descrivere come attuare il servizio tecnico di primo intervento	10
Descrivere come attuare :Vigilanza, Sorveglianza,Ordine pubblico, Antisciacallaggio e Sicurezza	10
Predisposizione e presidio dei cancelli	10
Definire il tipo di concorso della p.m in operazioni di antisciacallaggio	10
Individuare le squadre speciali da utilizzare	10
Elencare le ordinanze che dovranno essere emesse	11
Elencare i provvedimenti che devono essere attuati per gestire l'evento	11
Elenco industrie ad alto medio e basso rischio Carburanti Esplosivi	12
Avviare le eventuali bonifiche ambientali	12
Elencare e localizzare le aree accoglienza, ricovero e attesa	13
Individuare se non individuate dai piani le aree di ammassamento, ricovero e attesa	13
Predisporre il piano degli impianti tecnologici per aree di emergenza	13
Organizzare i gruppi assistenza alla popolazione per la prima e seconda serata	13
Elencare gli enti, i materiali e i mezzi necessari per attivare una struttura idonea al ricovero di 50 nuclei familiari con 10 persone non autosufficienti	13
Predisporre un piano di evacuazione che contenga l'individuazione delle modalità di afflusso nell'area di attesa di 50 nuclei evacuati; le modalità di allertamento, i percorsi di accesso; i mezzi di carico per il trasferimento nelle strutture di ricovero	13
Pianificare le riunioni con gli enti locali coinvolti	14
Organizzare amministrativamente tutte le attività di funzione	15
Formulare un esempio di spesa che contempli le seguenti voci:finanziamento, preventivo, impegno, ordine, liquidazione	15
Quesiti extra	
Predisposizione misure di evacuazione ed assistenza per 200 persone	99
Predisposizione misure di evacuazione ed assistenza per 70 persone	99

Individuare le zone critiche e i referenti specificandone i compiti	99
elencare l'esistenza di punti di informazione alla popolazione	99
Verificare l'impatto di eventuali allevamenti stanziali	99
Verificare le conseguenze della presenza di aziende a rischio in relazione all'evento	99
Individuare un primo elenco di aziende specializzate nei servizi ecologici	99
Provvedere alla definizione dell'itinerario da seguire, alla richiesta delle necessarie autorizzazioni, nonché alla sistemazione logistica di 150 persone e 30 mezzi di una colonna del genio civile	99
Provvedere alla destinazione e alla sistemazione logistica di 30 volontari dellache si mette a disposizione del COM	99
Dare destinazione ad una colonna di camion che sta per arrivare carichi di derrate alimentari e di bottiglie di acqua minerale	99
La annuncia l'arrivo di due camion contenenti derrate alimentari e vestiario	99
La segnala l'innalzamento del livello della diga di	99
L'allarme posizionato al COM collegato al monitoraggio delle frane si mette a suonare	99
Segnalato problema al ripetitore radio di	99

FAC-SIMILE OPUSCOLO DIVULGATIVO EVENTI ALLUVIONALI

Come difendersi in caso d'alluvione

Cosa bisogna sapere

Per limitare i danni alle persone e ai beni è importante sapersi comportare in modo adeguato: l'autoprotezione è un fattore determinante per raggiungere un grado di sicurezza individuale capace di generare contestualmente una maggiore sicurezza collettiva.

Come chiedere soccorso

In caso d'emergenza, le eventuali richieste di soccorso devono essere chiare e, il più possibile, complete. È particolarmente importante poter fornire le seguenti informazioni:

- ▶▶ Caratteristiche del tipo d'emergenza
- ▶▶ Indirizzo esatto e indicazioni per raggiungere il sito coinvolto
- ▶▶ Numero telefonico dal quale si chiama
- ▶▶ Numero di persone in pericolo
- ▶▶ Eventuale presenza di disabili, bambini, anziani o feriti

Cosa fare in caso di "allerta-meteo"

Il preavviso meteoidrologico di allerta è emanato entro le 12 ore precedenti l'evento temuto, generalmente almeno 24 ore prima. Le precauzioni elencate di seguito hanno un valore generico: è importante ricordare che tutti i comportamenti devono essere adattati alle specifiche situazioni, poiché ogni emergenza ha le proprie caratteristiche e criticità.

Precauzioni generali in caso di allerta

Qualora venga comunicato il preavviso di intense precipitazioni, chi abita o lavora in aree a rischio può adottare le seguenti precauzioni generali:

- ▶▶ Mantenersi costantemente informati sullo stato di allerta e sull'evolversi della situazione, prestando attenzione agli avvisi diffusi attraverso i vari strumenti e mezzi di comunicazione
- ▶▶ Seguire le indicazioni fornite dalle Autorità
- ▶▶ Se si risiede ai piani bassi, verificare la disponibilità ad essere ospitati da chi abita ai piani superiori.
- ▶▶ Se si risiede ai piani alti, rendersi disponibili ad accogliere chi abita ai piani inferiori

Per chi lavora o abita in aree a rischio d'inondazione

Prima dell'evento

- ✓ conoscere i segnali di allerta e di evacuazione
- ✓ fare una riserva di acqua potabile e di cibo
- ✓ tenere pronti indumenti e vestiario per più di una persona
- ✓ sapere come chiudere centralmente elettricità e gas
- ✓ portare al riparo le autovetture
- ✓ riempire una tanica di scorta di carburante per l'auto
- ✓ trasferire mobili e suppellettili ai piani superiori
- ✓ rimuovere sostanze tossiche (pestici, insetticidi) dall'area a rischio per prevenire inquinamenti

Durante l'evento

- ✓ chiudere la corrente elettrica e il gas
- ✓ limitare l'uso del telefono
- ✓ non usare ascensori e montacarichi
- ✓ evacuare immediatamente se si riceve l'ordine dalle autorità preposte: la mancata esecuzione di questo ordine può mettere a rischio i soccorritori
- ✓ non abbandonare gli animali domestici
- ✓ rimanere in casa se non si corre il rischio di essere allagati

Dopo l'evento

- ✓ prima di entrare nella propria abitazione verificare le condizioni di sicurezza della stessa, ovvero che non siano in atto collassi e che le condizioni dell'edificio non presentino evidenti segni di cedimenti strutturali
- ✓ durante la prima ispezione interna indossare scarpe con suola antiscivolo e usare una lampada a batteria
- ✓ buttare tutti i cibi, anche in scatola, che sono stati in contatto con l'acqua

Nel caso vi troviate per strada

Consigli utili

- ▶▶ Non cercare di raggiungere ad ogni costo la destinazione stabilita e di ricongiungere tutti i componenti della famiglia. In caso di emergenza è molto importante lasciare le strade il più possibile sgombre, per non intralciare le operazioni di soccorso. È opportuno ricordare, ad esempio, che ogni scuola ha un responsabile per la gestione dell'emergenza, per cui bambini e ragazzi sono comunque tutelati
- ▶▶ evitare di recarsi e di sostare su ponti, sottopassi e sponde dei corsi d'acqua
- ▶▶ se una strada è stata allagata è necessario segnalarlo agli automobilisti che sopraggiungono ed avvisare le autorità
- ▶▶ non percorrere strade in pendenza, soprattutto se interessate dallo scorrere di acque
- ▶▶ anche quando l'evento sembra concluso, non transitare in aree allagate, nè a piedi, nè con mezzi

Oggetti da tenere a portata di mano

In casa è sempre utile avere a portata di mano:

- » radio portatile funzionante
- » torcia elettrica
- » batterie di riserva
- » una copia delle chiavi di casa
- » fotocopie dei documenti di tutti gli abitanti della casa
- » kit di pronto soccorso
- » valori
- » ricambio di vestiario e scarpe

Riferimenti logistici e organizzativi

Numeri di emergenza

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Tel.

Fax

Per informazioni

Protezione Civile

Tel.

Fax

e-mail

sito internet

Centro Operativo Misto (C.O.M.)

Tel.

Fax